

# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 11 gennaio 2024

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:**

- 1<sup>a</sup> Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2<sup>a</sup> Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3<sup>a</sup> Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4<sup>a</sup> Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5<sup>a</sup> Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni"**, è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

## AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

## SOMMARIO

### DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 dicembre 2023.

**Autorizzazione a bandire e ad assumere unità di personale a tempo indeterminato appartenente al comparto sicurezza-difesa e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco sulle risorse da cessazione 2022 per l'anno 2023.** (24A00066) . . . . . Pag. 1

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 dicembre 2023.

**Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del Comune di Caivano, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159.** (24A00165) . . . . . Pag. 15

### DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**

DECRETO 28 dicembre 2023.

**Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della Melannurca Campana IGP in Caserta, a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Melannurca Campana».** (24A00011) . . . . . Pag. 16

DECRETO 28 dicembre 2023.

**Conferma dell'incarico al Consorzio Formaggio Stelvio, in Bolzano, a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Stelvio».** (24A00012) . . . . . Pag. 18



DECRETO 28 dicembre 2023.

Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese, in Vercelli, a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Riso di Baraggia Biellese e Vercellese». (24A00013). Pag. 19

#### Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 27 novembre 2023.

Individuazione dei soggetti a cui si applicano, per l'anno d'imposta 2023, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 185, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. (24A00025). Pag. 21

#### Ministero della difesa

DECRETO 12 dicembre 2023.

Fondo per gli assetti ad alta e altissima prontezza operativa. Art. 1, comma 388, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024». (24A00072). Pag. 26

### DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

#### Agenzia italiana del farmaco

DETERMINA 29 dicembre 2023.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di estratto di corteccia di betulla «Filsuvez». (Determina n. 152/2023). (24A00054). Pag. 27

DETERMINA 29 dicembre 2023.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di antigene di superficie dell'epatite B «Heplisav B». (Determina n. 153/2023). (24A00055). Pag. 29

DETERMINA 29 dicembre 2023.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di Pirtoprutinib «Jaypirca». (Determina n. 154/2023). (24A00056). Pag. 31

### ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

#### Agenzia italiana del farmaco

Revoca dell'autorizzazione alla produzione di medicinali per uso umano, rilasciata alla società Medicair Centro S.r.l., di Roma (24A00073). Pag. 33

#### Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Rilascio di *exequatur* (24A00059). Pag. 33

Rilascio di *exequatur* (24A00060). Pag. 33

Rilascio di *exequatur* (24A00061). Pag. 33

Rilascio di *exequatur* (24A00062). Pag. 33

#### Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Approvazione delle delibere n. 28211/23 e 28328/23 adottate dal Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti in data 28 luglio 2023 e 17 novembre 2023. (24A00057). Pag. 33

Approvazione della delibera adottata dal Comitato nazionale dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti in data 12-13 ottobre 2023. (24A00058). Pag. 34

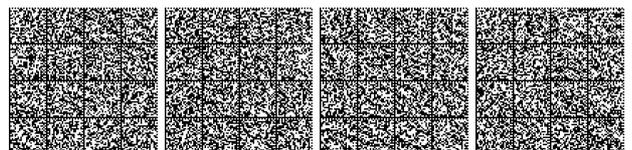
### RETTIFICHE

#### AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 220, recante «Disposizioni in materia di contenzioso tributario». (24A00173). Pag. 34

### ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla determina 4 dicembre 2023, recante: «Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di tocilizumab, "Tyenne". (Determina n. 146/2023)», dell'Agenzia italiana del farmaco. (24A00110). Pag. 34



## DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 dicembre 2023.

**Autorizzazione a bandire e ad assumere unità di personale a tempo indeterminato appartenente al comparto sicurezza-difesa e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco sulle risorse da cessazione 2022 per l'anno 2023.**

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 35, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'art. 3, comma 10, del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 90, il quale dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e finanze sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici;

Visto l'art. 4, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, secondo cui per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca, l'autorizzazione all'avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è subordinata alla verifica dell'avvenuta immissione in servizio, nella stessa amministrazione, di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica, salve comprovate non temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate;

Visto il decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 144, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, secondo cui, a decorrere dall'anno 2016, i Corpi di polizia e il Corpo nazionale dei vigili del fuoco possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari a quella relativa al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente e per un numero di unità non superiore a quelle cessate dal servizio nel corso dell'anno precedente;

Visto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 381, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale si dispone che «Al fine di incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e

di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, connessi, in particolare, alle esigenze di contrasto del terrorismo internazionale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 703 e 2199 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è autorizzata, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o con le modalità di cui all'art. 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di 6.150 unità delle Forze di polizia, comprensivo di 362 unità della Polizia penitenziaria di cui al comma 382, lettera a), del presente articolo, nel limite della dotazione organica, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nei rispettivi ruoli iniziali, non prima del 1° ottobre di ciascun anno, entro il limite di spesa di cui al comma 384 e per un numero massimo di:

[omissis];

e) 1.139 unità per l'anno 2023, di cui 387 nella Polizia di Stato, 427 nell'Arma dei carabinieri, 225 nel Corpo della guardia di finanza e 100 nel Corpo di polizia penitenziaria;

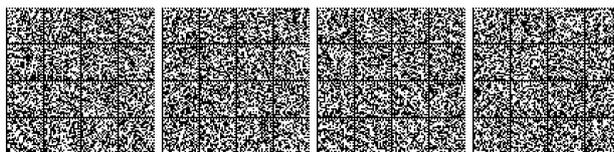
Considerato che, con riferimento alle assunzioni straordinarie di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, si rende necessario ridurre il numero delle unità autorizzabili, nella misura indicata nella tabella F allegata, al fine di compensare i maggiori costi connessi agli incrementi retributivi previsti dai rinnovi contrattuali relativi al triennio 2019-2021, intervenuti successivamente allo stanziamento del fondo;

Visto l'art. 1, comma 384, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che «Per l'attuazione delle disposizioni del comma 381, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo, da ripartire secondo quanto previsto dalla tabella 3 allegata alla presente legge, con una dotazione di euro 4.938.908 per l'anno 2019, di euro 44.385.335 per l'anno 2020, di euro 99.691.180 per l'anno 2021, di euro 148.379.880 per l'anno 2022, di euro 197.050.480 per l'anno 2023, di euro 240.809.990 per l'anno 2024, di euro 249.211.968 per l'anno 2025, di euro 251.673.838 per l'anno 2026, di euro 253.944.548 per l'anno 2027, di euro 256.213.218 per l'anno 2028 e di euro 257.910.130 annui a decorrere dall'anno 2029»;

Visto l'art. 1, comma 387, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nel quale si dispone che «Per le spese di funzionamento connesse alle assunzioni straordinarie di cui ai commi da 381 a 386, ivi comprese le spese per mense e buoni pasto, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2019 e di 3 milioni di euro annui a decorrere dal 2020, da iscriverne in apposito fondo da istituire nello stato di previsione del Ministero dell'interno, da ripartire tra le amministrazioni interessate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 381, tenendo conto del numero di assunzioni»;

Visto il decreto legislativo del 29 maggio 2017, n. 97, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, e, in particolare, l'art. 19, comma 1, lettera b), concernente le assunzioni straordinarie delle Forze di



polizia, secondo cui «Al fine di incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed economico-finanziaria, connessi, in particolare, alle esigenze di contrasto del terrorismo internazionale, nonché l'efficienza degli istituti penitenziari e delle attività di controllo dell'esecuzione penale esterna, fermo restando quanto previsto dagli articoli 703 e 2199 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è autorizzata, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o con le modalità di cui all'art. 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di 2.319 unità delle Forze di polizia, nel limite della dotazione organica, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nei rispettivi ruoli iniziali, non prima del 1° ottobre di ciascun anno, entro il limite di spesa di cui al comma 2 e per un numero massimo di:

[omissis];

c) seicentoseventanta unità per l'anno 2023, di cui duecentosessanta nella Polizia di Stato, centocinquanta nell'Arma dei carabinieri, duecento nel Corpo della guardia di finanza e sessanta nel Corpo di polizia penitenziaria»;

Visto l'art. 19, comma 2, del citato decreto-legge n. 162 del 2019, il quale prevede che «Per l'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa di euro 357.038 per l'anno 2021, euro 3.320.237 per l'anno 2022, euro 9.353.493 per l'anno 2023, euro 35.385.727 per l'anno 2024, euro 69.031.488 per l'anno 2025, euro 95.263.596 per l'anno 2026, euro 98.731.350 per l'anno 2027, di euro 99.204.140 per l'anno 2028, euro 100.684.910 per l'anno 2029, di euro 102.291.617 per l'anno 2030 ed euro 103.287.460 annui a decorrere dall'anno 2031»;

Visto l'art. 19, comma 5, del citato decreto-legge n. 162 del 2019, il quale prevede che «Per le spese di funzionamento connesse alle assunzioni straordinarie, ivi comprese le spese per mense e buoni pasto, è autorizzata la spesa di euro 100.000 per l'anno 2020, euro 1.100.000 per l'anno 2021, euro 3.100.000 a decorrere dall'anno 2022, di cui 1 milione di euro per l'anno 2021 e 3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 per l'attuazione del comma 1 e 100.000 euro annui a decorrere dall'anno 2020 per l'attuazione del comma 3»;

Visto l'art. 1, comma 984, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nel quale si dispone che «Al fine di incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio, nonché di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed economico-finanziaria, connessi anche all'emergenza sanitaria da COVID-19, nonché l'efficienza degli istituti penitenziari, fermo restando quanto previsto dagli articoli 703 e 2199 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è autorizzata, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o con le modalità di cui all'art. 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di 4.535 unità delle Forze di polizia, nel limite della dotazione organica, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione

vigente, nei rispettivi ruoli iniziali, non prima del 1° ottobre di ciascun anno, entro il limite di spesa di cui al comma 985 del presente articolo e per un numero massimo di:

[omissis];

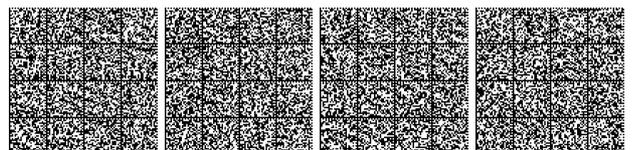
c) 1.160 unità per l'anno 2023, di cui 300 unità nella Polizia di Stato, 200 unità nell'Arma dei carabinieri, 150 unità nel Corpo della guardia di finanza e 510 unità nel Corpo di polizia penitenziaria»;

Visto l'art. 1, comma 985, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che «Per l'attuazione delle disposizioni del comma 984, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo da ripartire, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al medesimo comma 984, con una dotazione di euro 3.855.298 per l'anno 2021, di euro 32.318.063 per l'anno 2022, di euro 58.358.288 per l'anno 2023, di euro 103.346.347 per l'anno 2024, di euro 151.510.382 per l'anno 2025, di euro 187.987.418 per l'anno 2026, di euro 195.007.907 per l'anno 2027, di euro 196.566.668 per l'anno 2028, di euro 199.622.337 per l'anno 2029, di euro 202.387.875 per l'anno 2030, di euro 204.480.113 per l'anno 2031, di euro 205.659.245 per l'anno 2032, di euro 206.733.517 per l'anno 2033, di euro 208.639.130 per l'anno 2034, di euro 210.838.415 per l'anno 2035 e di euro 213.454.024 annui a decorrere dall'anno 2036»;

Visto l'art. 1, comma 986, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che «Per le spese di funzionamento connesse alle assunzioni straordinarie, comprese le spese per mense e buoni pasto, è autorizzata la spesa di euro 4.116.000 per l'anno 2021, di euro 2.590.800 per l'anno 2022, di euro 7.510.280 per l'anno 2023, di euro 7.422.830 per l'anno 2024 e di euro 5.915.870 per l'anno 2025, da iscriverne in un apposito fondo da istituire nello stato di previsione del Ministero dell'interno da ripartire tra le amministrazioni interessate con le modalità di cui al comma 984»;

Visto il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto l'art. 1, comma 961-sexies della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come inserito dall'art. 17-bis, comma 2, lettera b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale prevede che «Al fine di incrementare i servizi di prevenzione, di controllo del territorio, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed economico-finanziaria, di contrasto delle attività criminali e di eventuali iniziative terroristiche nonché di presidio e controllo delle frontiere, connessi, tra l'altro, all'emergenza umanitaria in corso dovuta alla grave crisi internazionale in atto in Ucraina e allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica nell'anno 2025, oltreché per implementare l'efficienza degli istituti penitenziari, tenuto anche conto delle misure recate dai commi 961-bis, 961-ter, 961-quater e 961-quinquies, fermo restando quanto previsto dall'art. 703 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o con le modalità di cui all'art. 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è autorizzata l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di complessive 1.574 unità delle Forze di polizia, negli anni



dal 2022 al 2055, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e non prima del 1° settembre di ciascun anno [omissis];

Visto l'art. 1, comma 667, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nel quale si dispone che «Per le finalità di cui al comma 666, fermo restando quanto previsto dall'art. 703 del codice dell'ordinamento militare, di cui al citato decreto legislativo n. 66 del 2010, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o con le modalità di cui all'art. 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è autorizzata l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di complessive 120 unità, a decorrere dal 1° settembre 2023, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, secondo la seguente ripartizione:

- a) ruolo ispettori: 76 unità;
- b) ruolo appuntati e carabinieri: 44 unità.»

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° dicembre 2022 recante «Autorizzazione ad assumere, a tempo indeterminato complessive 11.228 unità di personale in favore della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, della Polizia penitenziaria e dell'Arma dei carabinieri»;

Viste le note con le quali le amministrazioni hanno richiesto l'autorizzazione ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale, per un numero di unità non superiore a quelle cessate dal servizio nel corso dell'anno 2022, per una spesa pari o non superiore a quella relativa al personale cessato, dando analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno 2022 e dei relativi risparmi di spesa, e l'autorizzazione ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in base alla normativa speciale sopra richiamata;

Considerato che le richieste pervenute sono state valutate con esito favorevole rispetto al regime delle assunzioni, nonché rispetto alle dotazioni organiche vigenti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, che dispone l'incarico al Ministro per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Decreta:

Art. 1.

1. Le amministrazioni del comparto sicurezza-difesa e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco indicate nelle tabelle A, B, C, D ed E allegata, che costituiscono parte

integrante del presente provvedimento, sono autorizzate, ai sensi dell'art. 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a valere sulle risorse per le assunzioni relative all'anno 2023, derivanti dai risparmi da cessazione dell'anno 2022, ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale per ciascuna indicate e per un onere a regime corrispondente all'importo accanto specificato. Per ciascuna amministrazione è indicato il limite massimo delle unità di personale e dell'ammontare delle risorse disponibili per le assunzioni relative all'anno 2023.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 381, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono autorizzate per l'anno 2023, con decorrenza non anteriore al 1° ottobre, per le amministrazioni di cui alla tabella F, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, le assunzioni straordinarie a tempo indeterminato di 1.086 unità di personale, nei limiti indicati nella medesima tabella, nel rispetto della dotazione organica e in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

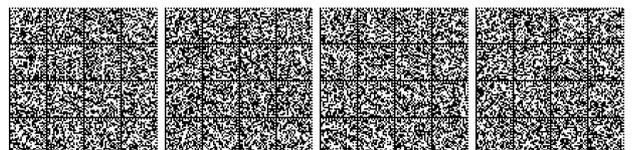
3. Per le esigenze di funzionamento connesse alle assunzioni straordinarie di cui ai commi da 381 a 386 della legge n. 145 del 2018, ivi comprese le spese per mense e buoni pasto, la spesa di 3 milioni di euro annui a partire dall'anno 2021 è ripartita tra le amministrazioni interessate, secondo quanto riportato nella tabella H allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

4. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera c), del decreto-legge n. 162 del 2019, sono autorizzate, per l'anno 2023 e con decorrenza non anteriore al 1° ottobre, per le amministrazioni di cui alla tabella G, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, le assunzioni straordinarie a tempo indeterminato di 670 unità di personale, nei limiti indicati nella medesima tabella, nel rispetto della dotazione organica e in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

5. Ai sensi dell'art. 1, comma 984, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono autorizzate, per l'anno 2023 e con decorrenza non anteriore al 1° ottobre, per le amministrazioni di cui alla tabella I, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, le assunzioni straordinarie a tempo indeterminato di 1.160 unità di personale, nei limiti indicati nella medesima tabella, nel rispetto della dotazione organica e in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

6. Per le esigenze di funzionamento connesse alle assunzioni straordinarie di cui all'art. 19 del decreto-legge n. 162 del 2019, ivi comprese le spese per mense e buoni pasto, la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2021 e di euro 3 milioni a partire dall'anno 2022 è ripartita tra le amministrazioni interessate secondo quanto riportato nella tabella N allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

7. Per le esigenze di funzionamento connesse alle assunzioni straordinarie di cui all'art. 1, comma 984, della legge n. 178 del 2020, ivi comprese le spese per mense e buoni pasto, la spesa di euro 4.116.000 per l'anno 2021, di euro 2.590.800 per l'anno 2022, di euro 7.510.280 per l'anno 2023, di euro 7.422.830,00 per l'anno 2024 e di euro 5.915.870,00 per l'anno 2025, è ripartita tra le amministrazioni interessate secondo quanto riportato nella tabella O allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.



8. Ai sensi dell'art. 1, comma 961-*sexies*, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'anno 2023, le amministrazioni di cui alla tabella L, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono autorizzate, con le decorrenze ivi indicate, alle assunzioni straordinarie di 291 unità di personale a tempo indeterminato, nei limiti indicati nella medesima tabella, nel rispetto della dotazione organica e in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

9. Le risorse per finanziare la spesa di funzionamento connesse alle assunzioni straordinarie di cui dell'art. 1, commi 961-*sexies*, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ivi comprese quella per mense e buoni pasto, sono ripartite tra le amministrazioni interessate come riportato nella tabella P allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

10. Ai sensi dell'art. 1, comma 667, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per l'anno 2023, l'Arma dei carabinieri è autorizzata, alle assunzioni straordinarie di 120 unità di personale a tempo indeterminato, di cui alla tabella M che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con le decorrenze ivi indicate, nel rispetto della dotazione organica e in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

11. All'onere derivante dalle assunzioni di cui al comma 1 si provvede nell'ambito delle disponibilità dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa, del Ministero dell'interno per la Polizia di Stato e il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del Ministero dell'economia e delle finanze per la Guardia di finanza, del Ministero della difesa per il Corpo dell'Arma dei Carabinieri, del Ministero della giustizia per il Corpo della polizia penitenziaria.

12. All'onere derivante dalle assunzioni di cui al comma 2 del presente articolo, pari a euro 5.148.169 per l'anno 2023, a euro 41.024.419 per l'anno 2024, a euro 46.990.060 per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a euro 47.806.819 per l'anno 2028, a euro 50.257.093 per l'anno dal 2029 a regime, si provvede mediante corrispondente riduzione, per i medesimi anni, dell'autorizzazione di spesa di cui al Fondo istituito dall'art. 1, comma 384, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019). Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

13. All'onere derivante dalle assunzioni di cui al comma 4 del presente articolo, pari a euro 3.135.078 per l'anno 2023, a euro 25.323.907 per l'anno 2024, a euro 29.051.459 per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a euro 29.528.918 per l'anno 2028, a euro 30.961.292 dal 2029 a regime, si provvede ai sensi dall'art. 19, comma 2, del decreto-legge n. 162/2019.

14. All'onere derivante dalle assunzioni di cui al comma 5 del presente articolo, pari a euro 5.116.470 per l'anno 2023, a euro 46.056.590 per l'anno 2024, a euro 50.050.838 per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a euro 50.937.756 per l'anno 2028, a euro 53.598.507 dal 2029 a regime, si provvede mediante corrispondente riduzione, per i medesimi anni, dell'autorizzazione di spesa di cui al Fondo istituito dall'art. 1, comma 985, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021). Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

15. All'onere derivante dalle assunzioni di cui al comma 8 del presente articolo, pari a euro 1.636.660 per l'anno 2023, a euro 10.846.546 per l'anno 2024, a euro 12.987.364 per l'anno 2025, a euro 14.422.811 per l'anno 2026, a euro 14.844.523 per l'anno 2027, a euro 15.029.447 per l'anno 2028, a euro 15.361.179 per ciascuno degli anni dal 2029 al 2030, a euro 15.372.247 per l'anno 2031, a euro 15.398.149 dal 2032 a regime, si provvede ai sensi dell'art. 17-*bis*, comma 2, lettera a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

16. All'onere derivante dalle assunzioni di cui al comma 10 del presente articolo, pari a euro 841.650 per l'anno 2023, a euro 4.612.180 per l'anno 2024, a euro 5.582.416 per l'anno 2025, a euro 6.135.205 per l'anno 2026, a euro 6.359.053 per l'anno 2027, a euro 6.615.027 per l'anno 2028, a euro 6.679.282 per ciascuno degli anni dal 2029 e a regime, si provvede ai sensi dell'art. 1, comma 666, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

17. Le amministrazioni di cui al presente decreto sono tenute a trasmettere, entro il 31 marzo 2024, per le necessarie verifiche, alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico, e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGOP, i dati concernenti il personale assunto e la spesa annua lorda a regime effettivamente da sostenere. A completamento delle procedure di assunzione, dovranno, altresì, fornire dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa previsti dal presente decreto.

#### Art. 2.

Limitatamente alle autorizzazioni rappresentate dalle tabelle A, B, C, D ed E le amministrazioni che intendano procedere ad assunzioni per unità di personale appartenenti a categorie e professionalità diverse rispetto a quelle autorizzate con il presente decreto, fermo restando i limiti derivanti dalle facoltà di assunzione, possono avanzare richiesta di rimodulazione indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico, ed al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGOP.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

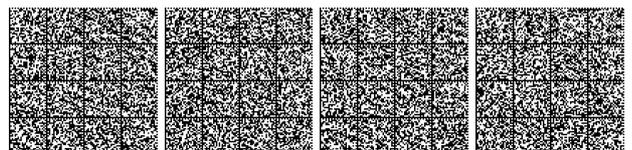
Roma, 4 dicembre 2023

p. Il Presidente  
del Consiglio dei ministri  
Il Ministro per la pubblica  
amministrazione  
ZANGRILLO

Il Ministro dell'economia  
e delle finanze  
GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 28 dicembre 2023

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 3383



## TABELLA A

ASSUNZIONI 2023- CESSAZIONI 2022 (art. 66, comma 9 bis del d.l. 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133 come modificato dall'art.14,co.2,d.l.6.07.2012 n.95)						
Amministrazione	Qualifiche	Unità da assumere	Trattamento complessivo (onere individuale annuo)	Oneri a regime	TOTALE cessazioni anno 2022 (100% cess.2022)	Unità cessate anno 2022 e conseguenti unità assumibili anno 2023 (100% cess. 2022)
Ministero della Difesa Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri	Allievi ufficiali del ruolo normale (205° corso Accademia) Vincitori	65	€ 60.093,36	€ 3.906.068,40	€ 242.439.467,69	4155
	Tenenti del ruolo Forestale (7° corso di formazione biennale) Vincitori	10	€ 63.905,80	€ 639.058,00		
	Tenenti del ruolo Tecnico (c) (6° corso formativo ) Vincitori	2	€ 63.905,80	€ 127.811,60		
	Tenenti del ruolo Tecnico (6° corso formativo ) Vincitori	14	€ 63.905,80	€ 894.681,20		
	Orchestraли Vincitori	1	€ 63.319,23	€ 63.319,23		
		14	€ 58.776,44	€ 822.870,16		
		4	€ 57.605,83	€ 230.423,32		
	Allievi Marescialli (12°corso Triennale per Mar. 2022-2025) Vincitori	650	€ 55.382,98	€ 35.998.937,00		
	Atleti/Paratleti Vincitori	30	€ 45.730,15	€ 1.371.904,50		
	Allievi Carabinieri (143°corso Allievi Carabinieri)	3365	€ 45.730,15	€ 153.881.954,75		
<b>Totale</b>	<b>4.155</b>		<b>€ 197.937.028,16</b>			



## TABELLA B

ASSUNZIONI ANNO 2023- CESSAZIONI 2022 (art.66, comma 9-bis, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, come modificato dall'art.14.co.2 d.l.6.07.2012 n.95)						
Amministrazione	Qualifiche	Unità da assumere	Trattamento complessivo (onere individuale annuo)	Oneri a regime	TOTALE cessazioni anno 2022 (100% cess. 2022)	Unità cessate anno 2022 e conseguenti unità assumibili anno 2023 (100% cess.2022)
	Allievi ufficiali del ruolo normale comparto ordinario (data presunta approv. graduatoria sett.2023)	60	€ 61.198,54	€ 3.671.912,40		
	Allievi ufficiali del ruolo normale comparto aereonavale (data presunta approv. graduatoria sett.2023)	1	€ 61.198,54	€ 61.198,54		
	Ufficiali del ruolo TLA (data presunta approv. graduatoria luglio 2024)	4	€ 65.010,82	€ 260.043,28		
	Allievi marescialli (data presunta approv. graduatoria dicembre 2023)	1230	€ 56.488,08	€ 69.480.338,40		
	Allievi finanziari (data presunta approv. graduatoria dicembre 2023)	1.009	€ 46.835,23	€ 47.256.747,07		
	Atleti paralimpici (data presunta approv. graduatoria settembre 2023)	2	€ 46.835,23	€ 93.670,46		
Ministero dell'economia e delle finanze Comando Generale della Guardia di finanza	Totale	2.306		€ 120.823.910,15	€ 141.685.931,42	2.306



**TABELLA C**

ASSUNZIONI 2023 - CESSAZIONI 2022 (art. 66, comma 9 bis del d.l. 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133 come modificato dall'art.14,co2,d.l.n.95/2012)						
Amministrazione	Qualifiche	Unità da assumere	Trattamento complessivo (onere individuale annuo)	Oneri a regime	TOTALE cessazioni anno 2022 (100% cess.2022 - budget 2023)	Unità cessate anno 2022 e conseguenti unità assumibili anno 2023 (100% cess.2022)
	Agente vincitore (art.44 co 5 D.lgs. 95/2017)	1023	€ 43.490,50	€ 44.490.781,50		
	Agente Fiamme azzurre vincitore (art.44 co 5 D.lgs. 95/2017)	20	€ 43.490,50	€ 869.810,00		
	Agente riammissione (art.44 co 5 D.lgs. 95/2017)	2	€ 43.490,50	€ 86.981,00		
	Assistente capo riammissione (art.44 co 5 D.lgs. 95/2017)	1	€ 49.107,57	€ 49.107,57		
	Vice ispettori	411	€ 53.143,32	€ 21.841.904,52		
	Commissari capo	132	€ 62.538,83	€ 8.255.125,56		
Ministero della giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	Totale	1.589		€ 75.593.710,15	€ 81.841.289,21	1.589



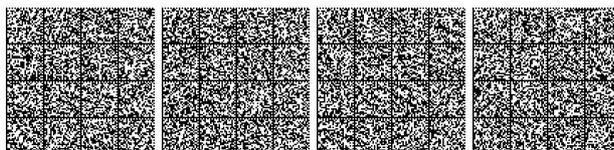
## TABELLA D

ASSUNZIONI ANNO 2023 - CESSAZIONI 2022 (art.66, comma 9-bis, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, come modificato dall'art.14,co.2,d.l. 95/2012)						
Amministrazione	Qualifiche	Unità da assumere	Trattamento complessivo (onere individuale annuo)	Oneri a regime	TOTALE cessazioni anno 2022 (100% cess.2022-budget 2023)	Unità cessate anno 2022 e conseguenti unità assumibili anno 2023 (100% cess.2022)
	Carriera dei funzionari della Polizia di Stato e ruolo - Commissari	100	€ 66.345,40	€ 6.634.540,00		
	Ruolo degli Ispettori- Vice ispettori	872	€ 56.949,89	€ 49.660.304,08		
	Ruoli dei sovrintendenti e degli assistenti ed agenti - Allievi Agenti e Fiamme Oro	55	€ 47.297,06	€ 2.601.338,30		
	Ruoli dei sovrintendenti e degli assistenti ed agenti - Allievi Agenti destinati ai volontari Forze armate	2.138	€ 47.297,06	€ 101.121.114,28		
	Ruoli dei sovrintendenti e degli assistenti ed agenti - Allievi Agenti destinati ai candidati provenienti dalla vita civile	915	€ 47.297,06	€ 43.276.809,90		
Ministero dell'Interno Polizia di Stato	Totale	4.080		€ 203.294.106,56	€ 242.403.836,02	4.080



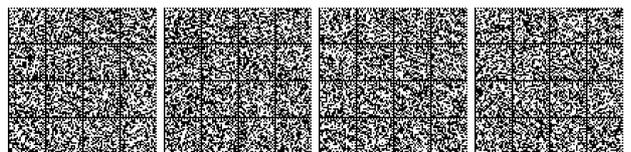
## TABELLA E

ASSUNZIONI 2023 - CESSAZIONI 2022 (art.66, comma 9 bis del d.l. 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133 come modificato dall'art14, co.2, d.l.95/2012)						
Amministrazione	Qualifiche	Unità da assumere	Trattamento complessivo (onere individuale annuo)	Oneri a regime	TOTALE cessazioni anno 2022 (100% cess.2022 - budget 2023)	Unità cessate anno 2022 e conseguenti unità assumibili anno 2023
Ministero dell'Interno Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco	Vigili del fuoco (scorrimento da graduatoria del concorso pubblico a 2500 posti VVF e da scorrimento graduatorie concorso a 300 posti VVF)	1308	€ 45.388,95	€ 59.368.747,95	€ 76.724.299,74	1.388
	Vigile del fuoco (riammissione)	1	€ 45.388,95	€ 45.388,95		
	Vigile del fuoco esperto (riammissione)	1	€ 46.836,12	€ 46.836,12		
	Vigile del fuoco coordinatore (riammissione)	1	€ 50.538,75	€ 50.538,75		
	Capo reparto (riammissione)	1	€ 55.287,91	€ 55.287,91		
	Ispettori antincendi (scorrimento da concorso pubblico)	19	€ 56.819,34	€ 1.079.567,48		
	Vice direttore dei ruoli direttivi (scorrimento graduatoria concorso pubblico)	32	€ 67.031,88	€ 2.145.020,09		
	Vice direttore logistico-gestionale (scorrimento da concorso pubblico)	2	€ 59.236,73	€ 118.473,46		
	Vice direttore ginnico sportivo (scorrimento da concorso pubblico)	2	€ 59.236,73	€ 118.473,46		
	Vice direttore informatico (scorrimento da concorso pubblico)	1	€ 59.236,73	€ 59.236,73		
	Ispettore Informatico (scorrimento da concorso pubblico)	4	€ 48.401,10	€ 193.604,40		
	Operatore del ruolo degli operatori (procedura tramite centri per l'impiego)	13	€ 39.254,25	€ 510.305,26		
	Vice Direttore Sanitario Ruolo dei Direttivi Sanitari (scorrimento da concorso pubblico)	3	€ 59.236,73	€ 177.710,18		
<b>Totale</b>	<b>1.388</b>		<b>€ 63.969.190,74</b>			



**TABELLA F**

STANZIAMENTO LEGGE 145/2018 ART. 1, COMMI 381 e 384																													
decorrenza avvio al corso : 01/10/2023																													
Tipologia assunzione	Unità massime indicate in norma	Unità da ridurre per carenza di stanziamento	unità autorizzate	qualifica stipendiale	onere stipendiale annuo			2023		2024		2025		2026		2027		2028		2029		2030		dal 2031					
					base	accessorio (dato medio STRAORD)	accessorio (dato medio PES)	TOTALE	onere complessivo																				
POLIZIA	STRAOR.	387	18	369	Allievo Ag.	€ 16.174,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.174,62	3	€ 1.492.109	3	€ 1.492.109	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0			
					Agente	€ 39.658,92	€ 2.581,55	€ 1.349,59	€ 43.590,06	0	€ 0	9	€ 12.063.549	12	€ 16.084.732	12	€ 16.084.732	12	€ 16.084.732	9	€ 12.063.549	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	
					Ag. Scelto	€ 41.167,50	€ 4.101,32	€ 1.913,30	€ 47.182,12	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 4.352.551	12	€ 17.410.202	12	€ 17.410.202	28	€ 17.410.202	28	€ 17.410.202
					Totale oneri					3	€ 1.492.109	12	€ 13.555.658	12	€ 16.084.732	12	€ 16.084.732	12	€ 16.084.732	12	€ 16.416.100	12	€ 17.410.202	12	€ 17.410.202	12	€ 17.410.202	12	€ 17.410.202
ARMA	STRAOR.	427	20	407	Allievo Car.	€ 21.041,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.041,24	3	€ 2.140.946	3	€ 2.140.946	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0			
					Carabiniere	€ 39.658,92	€ 2.064,34	€ 1.211,82	€ 42.935,08	0	€ 0	9	€ 13.105.933	12	€ 17.474.578	12	€ 17.474.578	12	€ 17.474.578	9	€ 13.105.933	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	
					Car. Scelto	€ 41.167,49	€ 3.082,06	€ 1.928,99	€ 46.178,54	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 4.698.666	12	€ 18.794.666	12	€ 18.794.666	78	€ 18.794.666	78	€ 18.794.666
					Totale oneri					3	€ 2.140.946	12	€ 15.246.879	12	€ 17.474.578	12	€ 17.474.578	12	€ 17.474.578	12	€ 17.804.599	12	€ 18.794.666	12	€ 18.794.666	12	€ 18.794.666	12	€ 18.794.666
G. D. F.	STRAOR.	225	10	215	Allievo Fin.	€ 21.041,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.041,24	3	€ 1.130.967	3	€ 1.130.967	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0			
					Finanziere	€ 39.658,88	€ 2.773,34	€ 1.099,61	€ 43.531,83	0	€ 0	9	€ 7.019.508	12	€ 9.359.343	12	€ 9.359.343	12	€ 9.359.343	9	€ 7.019.508	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	
					Fin. Scelto	€ 41.167,50	€ 2.773,34	€ 1.099,61	€ 45.040,45	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 2.420.924	12	€ 9.683.697	12	€ 9.683.697	12	€ 9.683.697	12	€ 9.683.697
					Totale oneri					3	€ 1.130.967	12	€ 8.150.475	12	€ 9.359.343	12	€ 9.359.343	12	€ 9.359.343	12	€ 9.440.432	12	€ 9.683.697	12	€ 9.683.697	12	€ 9.683.697	12	€ 9.683.697
POL. PEN.	STRAOR.	100	5	95	Allievo Ag.	€ 16.174,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.174,62	3	€ 384.147	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0			
					Agente	€ 39.658,92	€ 2.515,00	€ 683,00	€ 42.856,92	0	€ 0	12	€ 4.071.407	12	€ 4.071.407	12	€ 4.071.407	12	€ 4.071.407	9	€ 3.053.556	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	
					Ag. Scelto	€ 41.167,50	€ 1.287,00	€ 3.530,00	€ 45.984,50	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 1.092.132	12	€ 4.368.528	12	€ 4.368.528	12	€ 4.368.528	12	€ 4.368.528
					Totale oneri					3	€ 384.147	12	€ 4.071.407	12	€ 4.071.407	12	€ 4.071.407	12	€ 4.071.407	12	€ 4.145.688	12	€ 4.368.528	12	€ 4.368.528	12	€ 4.368.528	12	€ 4.368.528
Totale unità		1.139	53	1.086	Totale oneri Forze di Polizia					€ 5.148.169	€ 41.024.419	€ 46.990.060	€ 46.990.060	€ 46.990.060	€ 47.806.819	€ 50.257.093	€ 50.257.093	€ 50.257.093	€ 50.257.093	€ 50.257.093	€ 50.257.093	€ 50.257.093	€ 50.257.093	€ 50.257.093					
STANZIAMENTO LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 384									€ 197.050.480	€ 240.809.990	€ 249.211.968	€ 251.673.838	€ 253.944.548	€ 256.213.218	€ 257.910.130	€ 257.910.130	€ 257.910.130	€ 257.910.130	€ 257.910.130	€ 257.910.130	€ 257.910.130								
ONERI ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON DPCM 4 settembre 2019									€ 44.183.353	€ 44.456.149	€ 45.683.826	€ 45.683.826	€ 45.683.826	€ 45.683.826	€ 45.683.826	€ 45.683.826	€ 45.683.826	€ 45.683.826	€ 45.683.826	€ 45.683.826	€ 45.683.826								
ONERI ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON DPCM 28 dicembre 2020									€ 56.404.121	€ 56.404.121	€ 56.879.750	€ 58.306.638	€ 58.306.638	€ 58.306.638	€ 58.306.638	€ 58.306.638	€ 58.306.638	€ 58.306.638	€ 58.306.638	€ 58.306.638	€ 58.306.638								
ONERI ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON DPCM 17 novembre 2021									€ 49.078.445	€ 49.078.445	€ 49.078.445	€ 49.490.354	€ 50.726.082	€ 50.726.082	€ 50.726.082	€ 50.726.082	€ 50.726.082	€ 50.726.082	€ 50.726.082	€ 50.726.082	€ 50.726.082								
ONERI ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON DPCM 1 dicembre 2022									€ 40.912.066	€ 49.457.248	€ 49.457.248	€ 49.457.248	€ 50.030.157	€ 52.894.706	€ 52.894.706	€ 52.894.706	€ 52.894.706	€ 52.894.706	€ 52.894.706	€ 52.894.706	€ 52.894.706								
DISPONIBILITA' RESIDUE FONDO									€ 1.324.326	€ 389.608	€ 1.122.639	€ 1.745.712	€ 2.207.785	€ 795.147	€ 41.785	€ 41.785	€ 41.785	€ 41.785	€ 41.785	€ 41.785	€ 41.785								



## TABELLA G

STANZIAMENTO D.L. 162/2019 art 19																										
decorrenza avvio al corso : 01/10/2023																										
			oneri stipendiale annuo				2023		2024		2025		2026		2027		2028		2029		2030		dal 2031			
Tipologia assunzione	unità autorizzate	qualifica stipendiale	base	accessorio (dato medio STRAORD)	accessorio (dato medio FES)	TOTALE	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo				
POLIZIA	STRAOR.	260	Allievo Ag.	€16.174,62	€0,00	€0,00	€16.174,62	3	€1.051.350	3	€1.051.350	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0			
			Agente	€39.658,92	€2.581,55	€1.349,59	€43.590,06	0	€0	9	€8.500.062	12	€11.333.416	12	€11.333.416	12	€11.333.416	9	€8.500.062	0	€0	0	€0	0	€0	
			Ag. Scelto	€41.167,50	€4.101,32	€1.913,30	€47.182,12	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	3	€3.066.838	12	€12.267.351	12	€12.267.351	12	€12.267.351	
			Totale oneri					3	€1.051.350	12	€9.551.412	12	€11.333.416	12	€11.333.416	12	€11.333.416	12	€11.566.900	12	€12.267.351	12	€12.267.351	12	€12.267.351	
ARMA	STRAOR.	150	Allievo Car.	€21.041,24	€0,00	€0,00	€21.041,24	3	€789.047	3	€789.047	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0			
			Carabiniere	€39.658,92	€2.064,34	€1.211,82	€42.935,08	0	€0	9	€4.830.197	12	€6.440.262	12	€6.440.262	12	€6.440.262	9	€4.830.197	0	€0	0	€0	0	€0	
			Car. Scelto	€41.167,49	€3.082,06	€1.928,99	€46.178,54	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	3	€1.731.695	12	€6.926.781	12	€6.926.781	12	€6.926.781	
			Totale oneri					3	€789.047	12	€5.619.243	12	€6.440.262	12	€6.440.262	12	€6.440.262	12	€6.561.892	12	€6.926.781	12	€6.926.781	12	€6.926.781	
G. D. F.	STRAOR.	200	Allievo Fin.	€21.041,24	€0,00	€0,00	€21.041,24	3	€1.052.062	3	€1.052.062	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0,00	0	€0,00	0	€0,00	
			Finanziere	€39.658,88	€2.773,34	€1.099,61	€43.531,83	0	€0	9	€6.529.775	12	€8.706.366	12	€8.706.366	12	€8.706.366	9	€6.529.775	0	€0,00	0	€0,00	0	€0,00	
			Fin. Scelto	€41.167,50	€2.773,34	€1.099,61	€45.040,45	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	3	€2.252.022	12	€9.008.090	12	€9.008.090	12	€9.008.090	
			Totale oneri					3	€1.052.062	12	€7.581.837	12	€8.706.366	12	€8.706.366	12	€8.706.366	12	€8.781.797	12	€9.008.090	12	€9.008.090	12	€9.008.090	
POL. PEN.	STRAOR.	60	Allievo Ag.	€16.174,62	€0,00	€0,00	€16.174,62	3	€242.619	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0			
			Agente	€39.658,92	€2.515,00	€683,00	€42.856,92	0	€0	12	€2.571.415	12	€2.571.415	12	€2.571.415	12	€2.571.415	9	€1.928.561	0	€0	0	€0	0	€0	
			Ag. Scelto	€41.167,50	€1.287,00	€3.530,00	€45.984,50	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	0	€0	3	€689.768	12	€2.759.070	12	€2.759.070	12	€2.759.070	
			Totale oneri					3	€242.619	12	€2.571.415	12	€2.571.415	12	€2.571.415	12	€2.571.415	12	€2.618.329	12	€2.759.070	12	€2.759.070	12	€2.759.070	
Totale unità		670	Totale oneri Forze di Polizia				€3.135.078	€25.323.907	€29.051.459	€29.051.459	€29.051.459	€29.051.459	€29.528.918	€30.961.292	€30.961.292	€30.961.292	€30.961.292	€30.961.292	€30.961.292	€30.961.292	€30.961.292	€30.961.292	€30.961.292	€30.961.292		
STANZIAMENTO D.L. 162/2019 ART 19, COMMA 2							€9.353.493	€35.385.727	€69.031.488	€95.263.596	€98.731.350	€99.204.140	€100.684.910	€102.291.617	€103.287.460											
ONERI ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON DPCM 17 novembre 2021							€3.339.720	€3.339.720	€3.339.720	€3.367.820	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	€3.452.120	
ONERI ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON DPCM 1 dicembre 2022							€2.856.838	€3.372.565	€3.372.565	€3.372.565	€3.409.761	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	€3.595.743	
DISPONIBILITA' RESIDUE FONDO							€21.857	€3.349.535	€3.267.744	€59.471.752	€62.818.010	€62.627.359	€62.675.755	€64.282.462	€65.278.305											

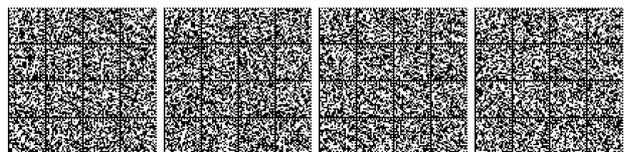
## TABELLA H

Ripartizione del fondo di cui al comma 387 della Legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 14					
ANNUALITÀ	POLIZIA DI STATO	ARMA DEI CARABINIERI	GUARDIA DI FINANZA	POLIZIA PENITENZIARIA	CONSISTENZA FONDO
2020	€ 884.090,91	€ 970.454,55	€ 515.909,09	€ 629.545,45	€ 3.000.000
2021	€ 1.020.997,38	€ 1.120.734,91	€ 595.800,52	€ 262.467,19	€ 3.000.000
2022	€ 1.020.997,38	€ 1.120.734,91	€ 595.800,52	€ 262.467,19	€ 3.000.000
2023	€ 1.019.315,19	€ 1.124.670,76	€ 592.625,11	€ 263.388,94	€ 3.000.000



**TABELLA I**

STANZIAMENTO LEGGE 178/2020 ART 1 COMMI 984-985																			
decorrenza avvio al corso : 01/10/2023																			
Tipologia assunzione	unità autorizzate	qualifica stipendiale	onere stipendiale annuo				2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032			
			base	accessorio (dato medio STRAORD)	accessorio (dato medio FES)	TOTALE	onere complessivo												
POLIZIA	300	Allievo Ag.	€ 16.174,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.174,62	3	€ 1.213.097	3	€ 1.213.096	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	€ 0		
		Agente	€ 39.658,92	€ 2.581,55	€ 1.349,59	€ 43.590,06	0	€ 0	9	€ 9.807.764	12	€ 13.077.018	12	€ 13.077.018	9	€ 9.807.764	0	€ 0	
		Ag. Scelto	€ 41.167,50	€ 4.101,32	€ 1.913,30	€ 47.182,12	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 3.538.659	12	€ 14.154.636	12	€ 14.154.636	
		Totale oneri						3	€ 1.213.097	12	€ 11.020.860	12	€ 13.077.018	12	€ 13.077.018	12	€ 13.346.423	12	€ 14.154.636
ARMIA	200	Allievo Car.	€ 21.041,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.041,24	3	€ 1.052.062	3	€ 1.052.062	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	€ 0		
		Carabiniere	€ 39.658,92	€ 2.064,34	€ 1.211,82	€ 42.935,08	0	€ 0	9	€ 6.440.262	12	€ 8.587.016	12	€ 8.587.016	9	€ 6.440.262	0	€ 0	
		Car. Scelto	€ 41.167,49	€ 3.082,06	€ 1.928,99	€ 46.178,54	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 2.308.927	12	€ 9.235.708	12	€ 9.235.708	
		Totale oneri						3	€ 1.052.062	12	€ 7.492.324	12	€ 8.587.016	12	€ 8.587.016	12	€ 8.749.189	12	€ 9.235.708
G. D. F.	150	Allievo Fin.	€ 21.041,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.041,24	3	€ 789.047	3	€ 789.046	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	€ 0		
		Finanziere	€ 39.658,88	€ 2.773,34	€ 1.099,61	€ 43.531,83	0	€ 0	9	€ 4.897.331	12	€ 6.529.775	12	€ 6.529.775	9	€ 4.897.331	0	€ 0	
		Fin. Scelto	€ 41.167,50	€ 2.773,34	€ 1.099,61	€ 45.040,45	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 1.689.017	12	€ 6.756.068	12	€ 6.756.068	
		Totale oneri						3	€ 789.047	12	€ 5.686.377	12	€ 6.529.775	12	€ 6.529.775	12	€ 6.586.348	12	€ 6.756.068
POL. PEN.	510	Allievo Ag.	€ 16.174,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.174,62	3	€ 2.062.264	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	€ 0		
		Agente	€ 39.658,92	€ 2.515,00	€ 683,00	€ 42.856,92	0	€ 0	12	€ 21.857.029	12	€ 21.857.029	12	€ 21.857.029	9	€ 16.392.772	0	€ 0	
		Ag. Scelto	€ 41.167,50	€ 1.287,00	€ 3.530,00	€ 45.984,50	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	3	€ 5.863.024	12	€ 23.452.095	12	€ 23.452.095	
		Totale oneri						3	€ 2.062.264	12	€ 21.857.029	12	€ 21.857.029	12	€ 21.857.029	12	€ 22.255.796	12	€ 23.452.095
Totale unità		<b>1.160</b>	Totale oneri Forze di Polizia				€ 5.116.470	€ 46.056.590	€ 50.050.838	€ 50.050.838	€ 50.050.838	€ 50.937.756	€ 53.598.507	€ 53.598.507	€ 53.598.507	€ 53.598.507			
STANZIAMENTO LEGGE 178/2020 ART 1 COMMA 985							€ 58.358.288	€ 103.346.347	€ 151.510.382	€ 187.987.418	€ 195.007.907	€ 196.566.668	€ 199.622.337	€ 202.387.875	€ 204.480.113	€ 205.659.245			
ONERI ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON DPCM 17 novembre 2021							€ 34.855.488	€ 34.855.488	€ 34.855.488	€ 35.143.488	€ 36.007.488	€ 36.007.488	€ 36.007.488	€ 36.007.488	€ 36.007.488	€ 36.007.488			
ONERI ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON DPCM 1 dicembre 2022							€ 17.942.297	€ 21.630.945	€ 21.630.945	€ 21.630.945	€ 21.720.785	€ 22.709.030	€ 22.709.030	€ 22.709.030	€ 22.709.030	€ 22.709.030			
DISPONIBILITA' RESIDUE FONDO							€ 444.033	€ 803.324	€ 44.973.111	€ 81.162.147	€ 87.228.796	€ 86.912.394	€ 87.307.312	€ 90.072.850	€ 92.165.088	€ 93.344.220			





## TABELLA M

STANZIAMENTO LEGGE 197/2022 ART. 1, COMMI 666 e 667																												
decorrenza avvio al corso: dal 01/09/2023																												
Tipologia assunzione	unità autorizzate	qualifica stipendiale	oneri stipendiale annuo			2023		2024		2025		2026		2027		2028		2029		2030		2031		2032				
			base	accessorio (dato medio STRAORD)	accessorio (dato medio FES)	TOTALE	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo	mesi	onere complessivo		
ARMA STRAOR.	76	Allievo Car. Carabiniere	€ 21.041,24			€ 21.041,24	4	€ 533.045	2	€ 266.522	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0		
			€ 39.658,92		€ 1.571,92	€ 41.230,84	0	€ 0	10	€ 2.611.287	6	€ 1.566.772	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0		
			€ 49.311,73	€ 4.369,10	€ 2.097,09	€ 55.777,92	0	€ 0	0	€ 0	6	€ 2.119.561	12	€ 4.239.122	6	€ 2.119.561	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0		
			€ 51.534,59	€ 7.362,05	€ 2.772,01	€ 61.668,65	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	6	€ 2.343.409	12	€ 4.686.818	12	€ 4.686.818	12	€ 4.686.818	12	€ 4.686.818	12	€ 4.686.818		
			Totale oneri					€ 533.045	4	€ 533.045	12	€ 2.877.809	12	€ 3.686.333	12	€ 4.239.122	12	€ 4.462.970	12	€ 4.686.818	12	€ 4.686.818	12	€ 4.686.818	12	€ 4.686.818	12	€ 4.686.818
ARMA STRAOR.	44	Allievo Car. Carabiniere Car. Scelto	€ 21.041,24			€ 21.041,24	4	€ 308.605	2	€ 154.302	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0			
			€ 39.658,92	€ 1.861,94	€ 1.571,92	€ 43.092,78	0	€ 0	10	€ 1.580.069	12	€ 1.896.083	12	€ 1.896.083	12	€ 1.896.083	8	€ 1.264.055	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0			
			€ 41.167,49	€ 2.127,25	€ 1.988,53	€ 45.283,27	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0	4	€ 664.154	12	€ 1.992.464	12	€ 1.992.464	12	€ 1.992.464	12	€ 1.992.464		
			Totale oneri					€ 308.605	4	€ 308.605	12	€ 1.734.371	12	€ 1.896.083	12	€ 1.896.083	12	€ 1.896.083	12	€ 1.928.208	12	€ 1.992.464	12	€ 1.992.464	12	€ 1.992.464	12	€ 1.992.464
			Totale unità			120	Totale oneri Arma dei Carabinieri			€ 841.650	€ 4.612.180	€ 5.582.416	€ 6.135.205	€ 6.359.053	€ 6.615.027	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	
STANZIAMENTO LEGGE 197/2022 ART. 1 COMMA 667							€ 841.650	€ 4.612.180	€ 5.582.416	€ 6.135.205	€ 6.359.053	€ 6.615.027	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282	€ 6.679.282			
DISPONIBILITA' RESIDUE FONDO							€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0			
SPESA DI FUNZIONAMENTO							€ 324.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000			
STANZIAMENTO LEGGE 197/2022 ART. 1 COMMA 667							€ 324.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000	€ 84.000		
DISPONIBILITA' RESIDUE FONDO							€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0		

## TABELLA N

Ripartizione del fondo di cui all'art. 19, comma 5, D.L. 162/2019					
ANNUALITÀ	POLIZIA DI STATO	ARMA DEI CARABINIERI	GUARDIA DI FINANZA	POLIZIA PENITENZIARIA	CONSISTENZA FONDO
2021	€ 256.410,26	€ 256.410,26	€ 256.410,26	€ 230.769,23	€ 1.000.000
2022	€ 769.230,77	€ 769.230,77	€ 769.230,77	€ 692.307,69	€ 3.000.000
2023	€ 1.164.179,10	€ 671.641,79	€ 895.522,39	€ 268.656,72	€ 3.000.000
2024	€ 1.021.897,81	€ 1.175.182,48	€ 437.956,20	€ 364.963,50	€ 3.000.000
2025	€ 782.414,31	€ 1.385.991,06	€ 393.442,62	€ 438.152,01	€ 3.000.000

## TABELLA O

Ripartizione del fondo di cui al comma 986 della Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178					
ANNUALITÀ	POLIZIA DI STATO	ARMA DEI CARABINIERI	GUARDIA DI FINANZA	POLIZIA PENITENZIARIA	CONSISTENZA FONDO
2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.087.000,00	€ 1.029.000,00	€ 4.116.000
2022	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.554.480,00	€ 1.036.320,00	€ 2.590.800
2023	€ 1.942.313,79	€ 1.294.875,86	€ 971.156,90	€ 3.301.933,45	€ 7.510.280
2024	€ 1.279.798,28	€ 1.599.747,84	€ 1.279.798,28	€ 3.263.485,60	€ 7.422.830
2025	€ 646.543,17	€ 1.616.357,92	€ 323.271,58	€ 3.329.697,32	€ 5.915.870



**TABELLA P**

Stanziamiento Legge 234/2021 art.1, comma 961-sexies				
ANNUALITÀ	POLIZIA DI STATO	ARMA DEI CARABINIERI	GUARDIA DI FINANZA	POLIZIA PENITENZIARIA
2022	€ 0	€ 84.867	€ 124.200	€ 40.000
2023	€ 0	€ 494.367	€ 190.900	€ 55.600
2024	€ 0	€ 194.933	€ 247.475	€ 71.200
2025	€ 0	€ 204.033	€ 299.975	€ 86.800
2026	€ 45.400	€ 213.133	€ 218.683	€ 102.400
2027	€ 94.500	€ 222.233	€ 225.683	€ 118.000
2028	€ 120.900	€ 231.333	€ 232.683	€ 133.600
2029	€ 226.400	€ 240.433	€ 239.683	€ 149.200
2030	€ 294.200	€ 249.533	€ 246.683	€ 164.800
2031	€ 869.100	€ 258.633	€ 253.683	€ 180.400
2032	€ 657.600	€ 267.733	€ 252.450	€ 296.000

24A00066

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 dicembre 2023.

**Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del Comune di Caivano, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159.**

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
NELLA RIUNIONE DEL 28 DICEMBRE 2023

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante «Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale», e in particolare l'art. 1, comma 1, che prevede la nomina di un commissario straordinario con il compito di predisporre e attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del Comune di Caivano, d'intesa con il Comune medesimo e con il Dipartimento per le politiche di coesione e per gli interventi di cui al comma 4 sulla base dell'attività istruttoria del Genio militare, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità e disagio presenti nel medesimo territorio;

Visti i commi 4 e 4-bis, del citato art. 1, i quali prevedono che il Piano ricomprenda anche interventi urgenti per il risanamento, il ripristino, il completamento, l'adeguamento, la ricostruzione e la riqualificazione del centro sportivo *ex Delphinia* di Caivano, la realizzazione degli interventi strumentali e connessi che interessano il centro sportivo medesimo ovvero pertinenze attigue, nonché misure per la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture culturali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023, con il quale il dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2023, con il quale è stata costituita, ai sensi dell'art. 1, comma 3, la Struttura di supporto al Commissario straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

Vista la nota prot. n. 231 del 27 dicembre 2023, con la quale è stato trasmesso, ai fini dell'approvazione, il piano straordinario predisposto dal Commissario straordinario;

Acquisite le formali intese del Comune di Caivano e del Dipartimento per le politiche di coesione, rese, rispettivamente, con nota n. 043782/2023 del 28 dicembre 2023 e con nota n. 3998-A- del 28 dicembre 2023;



Delibera:

è approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del Comune di Caivano, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante della presente delibera.

Per l'attuazione degli interventi del piano straordinario di cui al comma 1 si provvede mediante assegnazione delle risorse previste dall'art. 1, commi 1 e 4-bis, del citato decreto-legge n. 123 del 2023.

La presente delibera è trasmessa ai competenti organi per il controllo e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri: TAJANI

Registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 2024

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg. n. 24

AVVERTENZA:

Il Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del Comune di Caivano, parte integrante della delibera del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2023, è pubblicato sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri al seguente link: <https://commissari.gov.it/caivano/>

24A00165

## DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

### MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 28 dicembre 2023.

**Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della Melannurca Campana IGP in Caserta, a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Melannurca Campana».**

IL DIRIGENTE DELLA PQA IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento e, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica;

Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

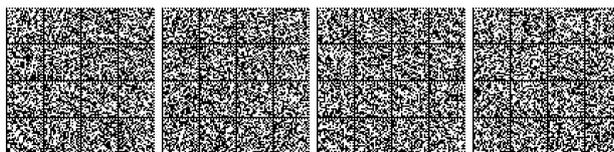
Vista la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1995-1997;

Visto in particolare l'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61413 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recante «disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17 della citata legge n. 526 del 1999;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61414 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recante «Individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17 della citata legge n. 526 del 1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 9 del 12 gennaio 2001, con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16 della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;



Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 272 del 21 novembre 2000, con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera *d*), sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato centrale repressione frodi, ora Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 293 del 15 dicembre 2004, recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visto il decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422, recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai consorzi di tutela;

Visto il decreto dipartimentale del 6 novembre 2012 recante la procedura per il riconoscimento degli agenti vigilatori dei consorzi di tutela di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 526, e al decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il regolamento (CE) n. 417 della Commissione del 10 marzo 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea L. 72 dell'11 marzo 2006, con il quale è stata registrata l'indicazione geografica protetta «Melannurca Campana»;

Visto il decreto ministeriale del 18 aprile 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 100 del 2 maggio 2007, successivamente confermato, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio di tutela della Melannurca Campana IGP il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 53, comma 15 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Melannurca Campana»;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000, n. 61413 e successive modificazioni ed integrazioni, citato, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP che individua la modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000, n. 61413 e successive modificazioni ed integrazioni, sopra citato, relativa ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «produttori agricoli» nella filiera «ortofrutticoli e cereali non trasformati» individuata all'art. 4, lettera *b*) del medesimo decreto, rappresenta almeno i 2/3 della produzione controllata dall'organismo di controllo nel periodo significativo di riferimento;

Considerato in particolare che la verifica predetta è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal consorzio a mezzo pec il 22 novembre 2023 (prot. Masaf n. 648431 del 23 novembre 2023) e della attestazione rilasciata dall'organismo di controllo - DQA Dipartimento qualità agroalimentare Srl - a mezzo pec il 28 novembre 2023 (prot. Masaf n. 657565 del 28 novembre 2023), autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla indicazione geografica protetta «Melannurca Campana»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d*);

Vista la direttiva direttoriale 2023 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 118468 del 22 febbraio 2023 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della Melannurca Campana IGP a svolgere le funzioni indicate all'art. 53, comma 15 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Melannurca Campana»;

Decreta:

#### Articolo unico

1. È confermato per un triennio l'incarico concesso con il decreto ministeriale 18 aprile 2007, al Consorzio di tutela della Melannurca Campana IGP, con sede legale in Caserta, via G. Verdi n. 29, a svolgere le funzioni di cui all'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Melannurca Campana».

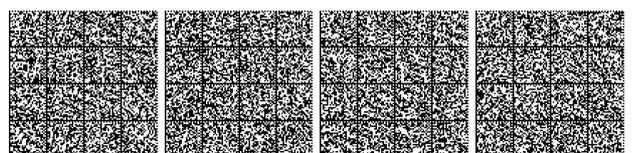
2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni indicate nel decreto ministeriale 18 aprile 2007 e nel presente decreto, può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato nel caso di perdita dei requisiti previsti dall'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128 e successive modificazioni ed integrazioni e dei requisiti previsti dai decreti ministeriali 12 aprile 2000, n. 61413 e 61414 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 28 dicembre 2023

Il dirigente: CAFIERO

24A00011



DECRETO 28 dicembre 2023.

**Conferma dell'incarico al Consorzio Formaggio Stelvio, in Bolzano, a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Stelvio».**

IL DIRIGENTE DELLA PQA IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento e, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica.

Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Vista la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – legge comunitaria 1995 -1997;

Visto in particolare l'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle DOP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61413 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recante «disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (DOP)», emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526 del 1999;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61414 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recante «Individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (DOP)», emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526 del 1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 9 del 12 gennaio 2001 - con il quale, in attua-

zione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle DOP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 272 del 21 novembre 2000 - con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera d) sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle DOP con l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi, ora Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004 n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 293 del 15 dicembre 2004 - recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visto il decreto dipartimentale 12 maggio 2010 n. 7422 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai Consorzi di tutela;

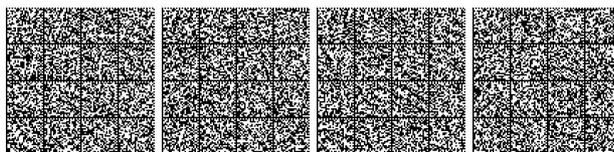
Visto il decreto dipartimentale del 6 novembre 2012 recante la procedura per il riconoscimento degli agenti vigilatori dei consorzi di tutela di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 526 e al decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il regolamento (CE) n. 148 della commissione del 15 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Unione europea legge 46 del 16 febbraio 2007, con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Stelvio»;

Visto il decreto ministeriale del 18 marzo 2008, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale - n. 78 del 2 aprile 2008, successivamente confermato, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio Formaggio Stelvio il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 53, comma 15 della legge 24 aprile 1998 n. 128, come modificato dall'art. 14, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Stelvio»;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000 n. 61413 e successive modifiche ed integrazioni citato, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di Tutela delle DOP e delle DOP che individua la modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000 n. 61413 e successive modifiche ed integrazioni sopra citato, relativa ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «caseifici» nella filiera «formaggi stagionati» individuata all'art. 4, lett. a) del medesimo decreto, rappresenta almeno i 2/3 della produzione controllata dall'Organismo di Controllo nel periodo significativo di riferimento;



Considerato in particolare che la verifica predetta è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio a mezzo pec l'8 novembre 2023 (prot. Masaf n. 619193 dell'8 novembre 2023) e della attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo - IFCQ Certificazioni S.r.l. - con le note n. 3347 del 3 maggio 2023 (prot. Masaf n. 233342 del 4 maggio 2023) e n. 9443 del 7 dicembre 2023 (prot. Masaf n. 674818 del 7 dicembre 2023), autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta «Stelvio»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2023 della direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 118468 del 22 febbraio 2023 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio Formaggio Stelvio a svolgere le funzioni indicate all'art. 53, comma 15, della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Stelvio»,

Decreta:

*Articolo unico*

1. È confermato per un triennio l'incarico concesso con il decreto ministeriale 18 marzo 2008, al Consorzio Formaggio Stelvio, con sede legale in Bolzano, via Innsbruck, n. 43, a svolgere le funzioni di cui di cui all'art. 53 della legge 24 aprile 1998 n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Stelvio».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni indicate nel decreto ministeriale 18 marzo 2008 e nel presente decreto, può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato nel caso di perdita dei requisiti previsti dall'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128 e successive modifiche ed integrazioni e dei requisiti previsti dai decreti ministeriali 12 aprile 2000, n. 61413 e 61414 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 28 dicembre 2023

*Il dirigente:* CAFIERO

24A00012

DECRETO 28 dicembre 2023.

**Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese, in Vercelli, a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Riso di Baraggia Biellese e Vercellese».**

IL DIRIGENTE DELLA PQA IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento e, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica.

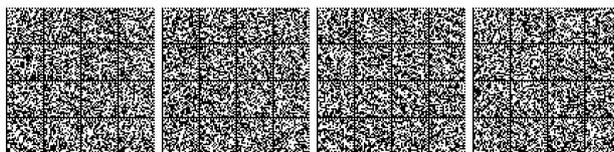
Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Vista la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1995 - 1997;

Visto in particolare l'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle DOP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61413 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recante «disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (DOP)», emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526 del 1999;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61414 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recante «Individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (DOP)», emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526 del 1999;



Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 9 del 12 gennaio 2001 - con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle DOP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 272 del 21 novembre 2000 - con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera d) sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle DOP con l'Ispettorato centrale repressione frodi, ora Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004 n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 293 del 15 dicembre 2004 - recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visto il decreto dipartimentale 12 maggio 2010 n. 7422 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai Consorzi di tutela;

Visto il decreto dipartimentale del 6 novembre 2012 recante la procedura per il riconoscimento degli agenti vigilatori dei consorzi di tutela di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 526 e al decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il regolamento (CE) n. 982 della Commissione del 21 agosto 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea legge 217 del 22 agosto 2007, con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Riso di Baraggia Biellese e Vercellese»;

Visto il decreto ministeriale del 15 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 280 del 1° dicembre 2007, successivamente confermato, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio di tutela della DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 53, comma 15 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Riso di Baraggia Biellese e Vercellese»;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000 n. 61413 e successive modificazioni ed integrazioni citato, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle DOP e delle DOP che individua la modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000, n. 61413 e successive modificazioni ed integrazioni sopra citato, relativa ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria <produttori agricoli> nella filiera <ortofruttilicoli e cereali non trasformati> individuata all'art. 4, lettera b) del medesimo decreto, rappresenta almeno i 2/3 della produzione controllata dall'Organismo di controllo nel periodo significativo di riferimento;

Considerato in particolare che la verifica predetta è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio con nota n. 20 del 15 novembre 2023 (prot. Masaf n. 633911 del 15 novembre 2023) e della attestazione rilasciata dall'Autorità pubblica di controllo - l'Ente Nazionale Risi - a mezzo pec il 22 maggio 2023 (prot. Masaf n. 263678 del 22 maggio 2023) e con la nota prot. n. 29747/2023 del 14 dicembre 2023 (prot. Masaf n. 687932 del 14 dicembre 2023), autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta «Riso di Baraggia Biellese e Vercellese»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2023 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 118468 del 22 febbraio 2023 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

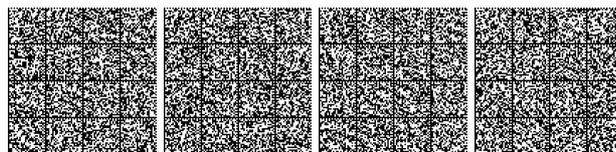
Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese a svolgere le funzioni indicate all'art. 53, comma 15, della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Riso di Baraggia Biellese e Vercellese»;

Decreta:

#### Articolo unico

1. È confermato per un triennio l'incarico concesso con il decreto ministeriale 15 novembre 2007, al Consorzio di tutela della DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese, con sede legale in Vercelli, via F.lli Bandiera, n. 16, a svolgere le funzioni di cui di cui all'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Riso di Baraggia Biellese e Vercellese».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni indicate nel decreto ministeriale 15 novembre 2007 e nel presente decreto, può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato nel caso di perdita



dei requisiti previsti dall'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128 e successive modificazioni ed integrazioni e dei requisiti previsti dai decreti ministeriali 12 aprile 2000, n. 61413 e 61414 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 28 dicembre 2023

*Il dirigente:* CAFIERO

24A00013

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 27 novembre 2023.

**Individuazione dei soggetti a cui si applicano, per l'anno d'imposta 2023, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 185, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.**

### IL VICE MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'articolo 1, comma 185, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le associazioni che operano per la realizzazione o che partecipano a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi ed alle tradizioni delle comunità locali, sono equiparate ai soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle società, indicati dall'articolo 74, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, nonché sono esenti dagli obblighi stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 1, comma 186, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale demanda al Ministro dell'economia e delle finanze di individuare con proprio decreto i soggetti a cui si rendono applicabili le disposizioni recate nell'articolo 1, comma 185, della medesima legge n. 296 del 2006, in termini tali da determinare un onere complessivo non superiore a 5 milioni di euro annui;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, recante «Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 8 novembre 2007, n. 228, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 12 dicembre 2007,

n. 288, recante «Regolamento concernente l'individuazione dei soggetti a cui si applicano le disposizioni del comma 185 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 dicembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 27 dicembre 2007, n. 299, recante «Approvazione del modello di domanda per l'ammissione ai benefici previsti dall'articolo 1, comma 185, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in favore delle associazioni senza fini di lucro»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2022, con l'unità delega di funzioni, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, reg. n. 2833, concernente l'attribuzione all'on. prof. Maurizio Leo del titolo di Vice Ministro del Ministero dell'economia e delle finanze;

Considerata la necessità di individuare i soggetti beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 185, della predetta legge n. 296 del 2006, nel rispetto dell'onere complessivo a carico dello Stato fissato dal comma 186 del medesimo articolo 1;

Considerata la verifica effettuata dall'Agenzia delle entrate in sede d'istruttoria, in ordine alla sussistenza dei requisiti formali dei soggetti istanti, attraverso l'esame delle domande pervenute e certificata con la predisposizione dell'elenco dei soggetti ritenuti idonei, redatto secondo i criteri indicati nel predetto decreto n. 228 del 2007;

Rilevato che dalla stima effettuata dal Dipartimento delle finanze l'onere complessivo, per l'anno d'imposta 2023, rispetta ampiamente il limite fissato dall'articolo 1, comma 186, della citata legge n. 296 del 2006;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno d'imposta 2023, le associazioni senza fine di lucro a cui si rendono applicabili le disposizioni recate dall'articolo 1, comma 185, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono individuate, senza pregiudizio per le eventuali ulteriori attività di accertamento, nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 novembre 2023

*Il Vice Ministro:* LEO

Registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2023

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1703

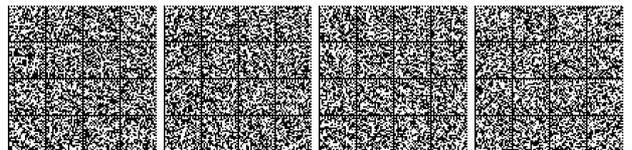


ASSOCIAZIONI SENZA FINE DI LUCRO AMMESSE AI BENEFICI PREVISTI DALL'ARTICOLO 1, COMMA 185, DELLA L. 27 DICEMBRE 2006, N. 296

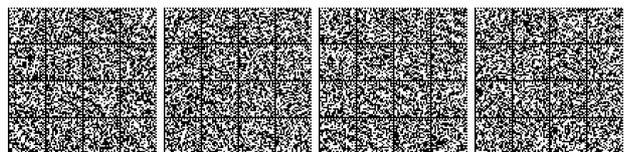
PROTOCOLLO TELEMATICO	CODICE FISCALE	PERIODO D'IMPOSTA	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	CAP	ANNO INIZIO ATTIVA	ANNO INIZIO MANIFESTAZIONE
1	23090509382232303	2023	CONTRADA DI VALDIMONTONE	SIENA	SI	VIA VALDIMONTONE 6	53100	1659	1239
2	23090509384432378	2023	IMPERIALE CONTRADA DELLA GIRAFFA	SIENA	SI	PIAZZETTA DELLA GIRAFFA 2	53100	1659	1239
3	23090509391132464	2023	CONTRADA DEL DRAGO	SIENA	SI	PIAZZA G. MATTEOTTI 18	53100	1659	1239
4	23090509392823530	2023	CONTRADA PRIORA DELLA CIVETTA	SIENA	SI	VICOLO DEL CASTELLARE 3	53100	1659	1239
5	23090509394532584	2023	CONTRADA DELLA PANTERA	SIENA	SI	VIA SAN QUIRICO 26	53100	1659	1239
6	23090509401432685	2023	NOBILE CONTRADA DELL'AQUILA	SIENA	SI	VIA CASATO DI SOTTO 82	53100	1659	1239
7	23090509402732737	2023	CONTRADA DELLA SELVA	SIENA	SI	PIAZZETTA DELLA SELVA 4	53100	1659	1239
8	23090509404132786	2023	CONTRADA CAPITANA DELL'ONDA	SIENA	SI	VIA FONTANELLA 1	53100	1659	1239
9	23090509405732841	2023	NOBILE CONTRADA DELLOCA	SIENA	SI	VICOLO DEL TIRATOIO 13	53100	1659	1239
10	23090509412232928	2023	CONTRADA SOVRANA DELL'ISTRICE	SIENA	SI	VIA CAMOLLIA 89	53100	1659	1239
11	23090509413833002	2023	CONTRADA DELLA TORRE	SIENA	SI	VIA SALCOTTO 76	53100	1659	1239
12	23090509415033057	2023	CONTRADA DELLA TARTUCA	SIENA	SI	VIA TOMMASO PENDOLA 21	53100	1659	1239
13	23090509420333101	2023	CONTRADA DELLA CHIOCCIOLA	SIENA	SI	VIA SAN MARCO 31	53100	1659	1239
14	23090509421833151	2023	NOBILE CONTRADA DEL NICCHIO	SIENA	SI	VIA DELL'OLIVIERA 47	53100	1659	1239
15	23090509424033227	2023	CONTRADA DEL LEOCORNO	SIENA	SI	PIAZZETTA VIRGILIO GRASSI 6	53100	1659	1239
16	23090509425633280	2023	NOBILE CONTRADA DEL BRUCO	SIENA	SI	VIA DEL COMUNE 44	53100	1659	1239
17	23090509430833331	2023	CONTRADA DELLA LUPA	SIENA	SI	VIA VALLERAZZI 63	53100	1659	1239
18	23090509370232036	2023	SOCIETA' DELLA GIRAFFA	SIENA	SI	VIA DELLE VERGINI 18	53100	1872	1239
19	23090509371832084	2023	SOCIETA' SAN MARCO	SIENA	SI	VIA SAN MARCO 77	53100	1875	1239
20	23090509364731988	2023	SOCIETA' DUE PORTE	SIENA	SI	VIA SAN QUIRICO 9	53100	1876	1239
21	2309050942533400	2023	SOCIETA' DELLA CONTRADA DELLA SELVA	SIENA	SI	VIA DI VALLEPIAITTA 26	53100	1876	1239
22	23090509380532244	2023	SOCIETA' L'ALBA	SIENA	SI	VIA DEL COMUNE 44	53100	1877	1239
23	23090509363331946	2023	SOCIETA' DI CAMPOREGIO	SIENA	SI	VIA DI CAMPOREGIO 2	53100	1879	1239
24	23090509373332155	2023	SOCIETA' CASTELMONTORIO	SIENA	SI	PIAZZA A. MANZONI 6	53100	1880	1239
25	23090509361331871	2023	SOCIETA' M.S. CASTELSENO	SIENA	SI	PIAZZETTA SILVIO GIGLI 4	53100	1887	1239
26	23090509351831888	2023	SOCIETA' GIOVANNI DUPRE'	SIENA	SI	VICOLO DI S. SALVATORE 24	53100	1892	1239
27	23090509345831820	2023	SOCIETA' TRIESTE IN FONTEBRANDA	SIENA	SI	VIA SANTA CATERINA 57	53100	1919	1239
28	23090509343831548	2023	SOCIETA' CECCO ANGIOLIERI	SIENA	SI	VICOLO DEL CASTELLARE 3	53100	1922	1239
29	23090509374732198	2023	SOCIETA' LA PANIA DELLA NOBILE CONTRADA DEL NICCHIO	SIENA	SI	VIA DEI PISPINI 108/110	53100	1947	1239
30	23090509353831763	2023	CIRCOLO 'IL ROSTRO'	SIENA	SI	VICOLO DEL VERGHIONE 6	53100	1968	1239
31	23090509350831652	2023	SOCIETA' 'IL CAVALLINO	SIENA	SI	PIAZZETTA VIRGILIO GRASSI 6	53100	1976	1239



32	23091512503557464	01742221201	2023	ASSOCIAZIONE FIERA DI PONTECCHIO	SASSO MARCONI	BO	PIAZZA DEI MARTIRI 6	40037	1996	1674
33	23090811011662424	03545770152	2023	ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI DI MILANO	MILANO	MI	VIA FILODRAMMATICI 1	20121	1798	1800
34	23090715560160686	92007340539	2023	PRO LOCO ROCCASTRADA APS	ROCCASTRADA	GR	VIA DEL CONVENTO 35	58036	1962	1854
35	23091411310866267	01761460516	2023	QUARTIERE DI PORTA SANTO SPIRITO	AREZZO	AR	VIA NICCOLO' ARETINO 4	52100	1931	1931
36	23091816341837907	92003720155	2023	CONTRADA SAN BERNARDINO	LEGNANO	MI	VIA SOMALIA 13	20025	1935	1935
37	23091816343636086	92004240153	2023	CONTRADA LA FLORA	LEGNANO	MI	VIA CIRO MENOTTI 206	20025	1935	1935
38	23091816344938230	92009090157	2023	ASSOCIAZIONE CONTRADA SANT'AMBROGIO - APS	LEGNANO	MI	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 23	20025	1935	1935
39	23091816350238350	04979200153	2023	APS CONTRADA SAN TERASIMO	LEGNANO	MI	VIA CANAZZA 2	20025	1935	1935
40	23091816351538450	92032210152	2023	CONTRADA DI LEGNARELLO	LEGNANO	MI	VIA DANTE ALIGHIERI 21	20025	1935	1935
41	23091816352838585	08703320153	2023	ASSOCIAZIONE CONTRADA SAN DOMENICO	LEGNANO	MI	VIA NINO BIXIO 6	20025	1935	1935
42	23091816354138728	92007300152	2023	COLLEGIO DEI CAPITANI E DELLE CONTRADE	LEGNANO	MI	VIA MOLINI 2	20025	1935	1935
43	23091816355738880	92006410150	2023	CONTRADA SAN MARTINO	LEGNANO	MI	VIA DEI MILLE 9	20025	1935	1935
44	23091816360939002	11284820153	2023	CONTRADA SAN MAGNO	LEGNANO	MI	VIA BERCHET 8	20025	1935	1935
45	23082910585462578	91004440532	2023	ENTE PALIO MARINARO DELL'ARGENTARIO	MONTE ARGENTARIO	GR	PIAZZALE DEI RIONI 8	58019	1989	1937
46	23072013022361917	01688320546	2023	ENTE AUTONOMO GIOSTRA DELLA QUINTANA	FOLIGNO	PG	LARGO FREZZI 04	06034	1946	1946
47	23072415182568888	90004190477	2023	BRIGATA LEON D'ORO DEL RIONE DI PORTA SAN MARCO	PISTOIA	PT	VIA BARONI 2	51100	1974	1947
48	23072415192729178	90014390471	2023	COMITATO CITTADINO DI PISTOIA	PISTOIA	PT	CORSO GRAMSCI 148	51100	1983	1947
49	23091811272129032	80005810074	2023	LO CHARABAN - THEATRE POPULAIRE EN PATOIS	AOSTA	AO	VIA CHABLOZ 4	11100	1958	1958
50	23072715211941163	80001160524	2023	QUARTIERE TRAVAGLIO	MONTALCINO	SI	VIA DONNOLI 59	53024	1961	1958
51	23091810085940616	92008710524	2023	QUARTIERE PIANELLO	MONTALCINO	SI	VIA DELLE SCUOLE 3	53024	1961	1958
52	23081016224239901	01134350295	2023	CENTRO DOCUMENTAZIONE POLESANO ODV	ROVIGO	RO	VIA LIVELLO 45	45100	1959	1959
53	23092016224749579	01415500394	2023	BORGIO DURBECCO APS	FAENZA	RA	PIAZZA FRA SABBIA 5	48018	1959	1959
54	23092016225449611	81003880390	2023	RIONE ROSSO APS	FAENZA	RA	VIA CAMPIDORI 28	48018	1959	1959
55	23092018303941036	90000100397	2023	RIONE GIALLO GALEOTTO MANFREDI APS	FAENZA	RA	VIA BONDIOLO 85	48018	1959	1959
56	23092020563064592	01384060396	2023	RIONE NERO APS	FAENZA	RA	VIA DELLA GROCE 14	48018	1959	1959
57	23092020563854599	81004490397	2023	RIONE VERDE APS	FAENZA	RA	VIA CAVOUR 37	48018	1959	1959
58	23082111471428842	00751550542	2023	ASSOCIAZIONE TERZIERE CASTELLO ODV	CITTA' DELLA PIEVE	PG	PIAGGIA DELLA LOCANDA SN	06062	1961	1961
59	23091213154031108	02013070483	2023	COMITATO CARNEVALE DICOMANO FONDATAIORE DON LINO CHECCHI	DICOMANO	FI	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 5	50062	1999	1961
60	23090416221853100	80012170520	2023	QUARTIERE BORGHETTO	MONTALCINO	SI	VIA PANFILO DELL'OCA 15	53024	1962	1962
61	23080911281654274	02119680549	2023	ENTE PALIO DE SAN MICHELE	BASTIA UMBRA	PG	VIA SANT'ANGELO 6	06083	1995	1962
62	230809113058515677	94187700540	2023	RIONE PORTELLA APS	BASTIA UMBRA	PG	VIA SANT'ANGELO 6	06083	2023	1962
63	23080911323256562	94187650547	2023	RIONE SANT'ANGELO APS	BASTIA UMBRA	PG	VIA SANT'ANGELO 6	06083	2023	1962
64	23080911335367266	94187610541	2023	RIONE MONCIVETA APS	BASTIA UMBRA	PG	VIA SANT'ANGELO 6	06083	2023	1962
65	23081012342850478	94187800548	2023	RIONE SAN ROCCO APS	BASTIA UMBRA	PG	VIA SANT'ANGELO 6	06083	2023	1962
66	23072016374960346	90017430522	2023	CONTRADA DI REFENERO	TORRITA DI SIENA	SI	VIA PIETRO DEL CADIA 17	53049	2005	1966
67	23082917022817302	94510530150	2023	ASSOCIAZIONE MUSICALE RINA SALA GALLO DI MONZA	MONZA	MI	VIA FRISI 23	20900	1984	1970
68	23091217273168737	91118290153	2023	ASSOCIAZIONE COMITATO SAN MARTINO	BOVISIO-MASCIAGO	MI	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 4	20813	2010	1970



69	23091912350469999	00232810259	2023	GRUPPO FOLKLORICO DI CESIOMAGGIORE	CESIOMAGGIORE	BL	VIA SERAVELLA 1	32030	1971	1971
70	23072015394462566	90009230526	2023	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CONTIGNANO APS	RADICOFANI	SI	PIAZZA DELLA TORRE 3	53040	1995	1971
71	23082316490046791	00773970520	2023	ASSOCIAZIONE CONTRADA DEL POGGIOLO	MONTEPULCIANO	SI	VIA PIAZZA SANTA LUCIA 5	53045	1974	1974
72	23091216234830883	90004120524	2023	ASSOCIAZIONE CONTRADA DI COLLAZZI	MONTEPULCIANO	SI	VIA DI COLLAZZI 17	53045	1974	1974
73	23072011191021983	00751190521	2023	MAGISTRATO DELLE CONTRADE	MONTEPULCIANO	SI	VIA DELLOPIO NEL CORSO 1	53045	1989	1974
74	23072011465228624	00774400527	2023	CONTRADA LE COSTE	MONTEPULCIANO	SI	VIA PIANA	53045	1990	1974
75	23082415042120100	00773950522	2023	CONTRADA DI VOLTANA	MONTEPULCIANO	SI	VIA DELLE MJRA CASTELLANE 2	53045	1990	1974
76	23091112375162895	00830910527	2023	CONTRADA DI TALOSA	MONTEPULCIANO	SI	VIA RICCI 21	53045	1993	1974
77	23092018102947070	90002450527	2023	NOBIL CONTRADA DI SAN DONATO	MONTEPULCIANO	SI	VIA DI SAN DONATO 10	53045	1997	1974
78	23092018100757001	90009750523	2023	CONTRADA DI CAGNAO	MONTEPULCIANO	SI	VICOLO DEGLI LORTI 1	53045	1998	1974
79	23092018104667132	01050120524	2023	CONTRADA DI GRACCIANO ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE DI PROM	MONTEPULCIANO	SI	PIAZZA PASOLINO DA MONTEPULCIANO 5	53045	2001	1974
80	23082810295958498	01223410521	2023	GRUPPO SBANDIERATORI E TAMBURINI DI MONTEPULCIANO	MONTEPULCIANO	SI	STRADA PER PIENZA 35	53045	2007	1974
81	23092018260860233	00448460188	2023	ASSOCIAZIONE PRO LOCO PARONA	PARONA	PV	VIA APRILE 25	27020	1975	1975
82	2309051763432941	92010070214	2023	ARS CANTANDI	BRUNICO BRUNECK	BZ	VIA ROST 9	39031	1978	1978
83	23073113351748804	00300930252	2023	QUARTIERE SANTO STEFANO	FELTRE	BL	VIA GARIBOLDI 4	32032	1979	1979
84	23090518220514915	04818830483	2023	CONTRADA FERRUZZA APS	FUCECCHIO	FI	VIA DELLA PESCAIA 18	50054	1981	1981
85	23090518222914977	910051770484	2023	GRUPPO SPONTANEO INIZIATIVA	FUCECCHIO	FI	VIA PORTO DI CAVALLAIA 1	50054	1981	1981
86	23090518224315022	91001830487	2023	CONTRADA PORTA RAIMONDA APS	FUCECCHIO	FI	VIA GIORDANO	50054	1981	1981
87	23090518230415072	05046850482	2023	CONTRADA QUEROCOLA APS	FUCECCHIO	FI	VIA BERLINGUER	50054	1981	1981
88	23090518232215127	02254770486	2023	CONTRADA BORGONOVO APS	FUCECCHIO	FI	VIA L DA VINCI 9	50054	1981	1981
89	23090716472147333	92003470058	2023	COMITATO PALIO RIONE DON BOSCO	ASTI	AT	CORSO DANTE 188	14100	1981	1981
90	23091411473940004	01666760184	2023	SFORZINDA	VIGEVANO	PV	VICOLO SEMINARIO 5	27029	1986	1981
91	23090116244834945	00818240525	2023	ASSOCIAZIONE GIOSTRA DEL SARACINO	SARTEANO	SI	VIA RICASOLI 43	53047	1982	1982
92	23090117013029191	00827290529	2023	CONTRADA S.S. TRINITA'	SARTEANO	SI	PIAZZA BARGAGLI 3	53047	1982	1982
93	23072016312367240	01012740526	2023	ASSOCIAZIONE TRE BERTE ODV	MONTEPULCIANO	SI	VIA S.S. 326 EST - LOC. TRE 154	53045	2000	1982
94	23080116451425084	01951160033	2023	VER1 MUSICA ASSOCIAZIONE CULTURALE NO PROFIT	VERUNO	NO	VIA MARCONI 4A	28010	2004	1987
95	23090411100124640	00926140195	2023	CARNEVALE CREMASCO ODV	CREMA	CR	VIA ENRICO FERMI	26013	1988	1988
96	23082111484759528	94039150548	2023	ASSOCIAZIONE ENTE PALIO DEI TERZIERI	CITTA' DELLA PIEVE	PG	PIAZZA MATTEOTTI 1	06082	1992	1992
97	23072610413368587	01517990469	2023	ASSOCIAZIONE CARNEVALDARSENA	VIAREGGIO	LU	VIA SALVATORI ZONA EX. TIRO A VOLO SNC	55049	1993	1993
98	23092019081916425	92001550547	2023	QUARTIERE PORTA SANTA CROCE	NOGERA UMBRA	PG	PIAZZA MEDAGLIE D'ORO SNC	06025	1993	1993
99	23090517580412818	81013290218	2023	DAS FENSTER- VEREIN FR KULTUR & WEITERBILDUNG	BRUNICO BRUNECK	BZ	VIA VIA AUSSERRAGEN 3	39031	1994	1994
100	23072019103046861	93016580918	2023	CLUB AUTO E MOTO DEPOCA FRANCESCO SARTARELLI	TRAPANI	TP	VIA VIA L MACALUSO ANGOLO VIA BERTINO 36	91100	1995	1995
101	23091110365940445	92010160668	2023	ASSOCIAZIONE CULTURALE SESIETIERE PORTA JAPASSERI	SULMONA	AQ	VICO PERSICO 12/14	67039	1996	1995
102	23091110322030146	92011890069	2023	SESIETIERE PORTA MANARSCA APS-ETS	SULMONA	AQ	VIA MIRONNE 40	67039	1997	1995
103	23072015153960775	90004930526	2023	COMPAGNIA PALIO DI SAN CASSIANO ODV	SAN CASSIANO DEI BASSINI	SI	VIA LUZIA 2	53040	2011	1995
104	23072811010928729	01141970424	2023	CORPO BANDISTICO CASTELFERRETTI	FALCONARA MARITTIMA	AN	VIA P. MAURI 19/A	60015	1996	1996
105	23090517172022618	00735590218	2023	COLLEGIUM MUSICUM BRUNECK	BRUNICO BRUNECK	BZ	VIA PAUL VON STERNBACH 3	39031	1996	1996



106	23080720074836139	01565690227	2023	SCUDERIA TRENTINA STORICA APS	TRENTO	TN	VIA DI COLTURA 132	38123	1997	1997
107	23091818102163814	92011930663	2023	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORGO SANTA MARIA DELLA TOMBA APS-ETS	SULMONA	AQ	CORSO OVIDIO 96	67039	1997	1997
108	23080210595425702	90011130748	2023	ISTITUTO CONCERTISTICO SCUOLA DI MUSICA DE ARMONICA	CAROVIGNO	BR	VIA SANTA SABINA 273/A	72012	1998	1998
109	23082415042160089	00997660527	2023	COMPAGNIA POPOLARE DEL BRUSCELLO	MONTEPULCIANO	SI	PIAZZA SANTA LUCIA	53045	1999	1999
110	23090517174012712	01733530214	2023	KURATORIUM STIFTSMUSEUM INNICHEN	SAN CANDIDO INNICHEN	BZ	VIA ATTO 2	39038	1999	1999
111	23061018565844398	90029950442	2023	ENTE TORNEO CAVALLERESCO CASTEL CLEMENTINO	SERVIGLIANO	AP	PIAZZA ROMA 2	63839	2000	2000
112	23090616095136939	91017410480	2023	ASSOCIAZIONE CULTURALE ELITROPIA	CERTALDO	FI	VIA BOCCACCIO 35	50052	2000	2000
113	23091410143738795	93151950230	2023	ASSOCIAZIONE GIGLI ANTICHI APS	VERONA	VR	VIA CASTELLO SAN FELICE 9	37128	2002	2003
114	23090416290164463	90016020522	2023	ASSOCIAZIONE LO STRETTO APS	PIANCASTAGNANO	SI	VICOLO DELLA FAGGIA 14	53025	2003	2003
115	230721123711666183	02344480302	2023	GRUPPO STORICO DE PORTIS	CIVIDALE DEL FRULLI	UD	VIA PATRIARCATO 22	33043	2004	2004
116	23072112371148018	02344480302	2023	GRUPPO STORICO BOIANI	CIVIDALE DEL FRULLI	UD	BORGO SAN PIETRO 61	33043	2004	2004
117	23072610414366839	01992180461	2023	ASSOCIAZIONE LA LIBECCIATA	VIAREGGIO	LU	VIA VIRGILIO 58	55049	2005	2005
118	23082309170734373	90005250460	2023	FONDAZIONE GIOVANNI PASCOLI	BARCA	LU	LOCALITA' CAPRONA	55051	2005	2005
119	23091818103363938	92012030661	2023	ASSOCIAZIONE SESTIERE DI PORTA FILAMABILI APS-ETS	SULMONA	AQ	LARGO MAZARA SNC	67039	2005	2005
120	23080309190664871	92017290849	2023	PRO LOCO SCIACCA TERME	SCIACCA	AG	VIA G. AMENDOLA 10	92019	2007	2007
121	23090710112457658	93042560230	2023	ASSOCIAZIONE ALAYA	FOLGARIA	TN	LOCALITA MOLINI 27	38064	2008	2008
122	23091118332658714	01069370250	2023	ASSOCIAZIONE PALIO DI FELTRE	FELTRE	BL	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 21	32032	2008	2008
123	23091215022618316	97488410156	2023	ASS CULTURALE FESTIVAL DEL TEATRO E DELLA COMICITA' DI LUINO	MILANO	MI	VIA EDOLO 3	20125	2008	2008
124	23092019055546132	91001390540	2023	ASSOCIAZIONE PRO-LOCO VALTOPINA	VALTOPINA	PG	VIA GORIZIA SNC	06030	2008	2008
125	23080418334016971	00816120521	2023	CONTRADA DI SAN BARTOLOMEO	SARTEANO	SI	PIAZZALE COLLE SANTALBERTO	53047	2009	2009
126	23080418334777004	00650760523	2023	CONTRADA DI SAN MARTINO	SARTEANO	SI	VIA DEL CASTELLO 11	53047	2009	2009
127	23083015011854673	06607690960	2023	COMITATO PREMIO D'ARTE CITTA' DI MONZA	MONZA	MI	VIALE BRIANZA 2	20900	2009	2009
128	23091808351224012	02322370186	2023	PRO LOCO CASTANA	CASTANA	PV	VIA ROMA 42	27040	2009	2009
129	23092019094136580	03059990543	2023	L'ARENCO APS	NOCERA UMBRA	PG	CORSO VITTORIO EMANUELE SNC	06025	2009	2009
130	23090909053554466	96029610795	2023	ASSOCIAZIONE CULTURALE - MUSICALE LIRABATTENTE	VIBO VALENTIA	VV	VIA CRISTOFORO COLOMBO SN	89900	2010	2010
131	23072016103767085	92084920484	2023	ALFAPILM	PRATO	PO	VIA CANTAGALLO 277	59100	2011	2011
132	23091818100763698	01849110651	2023	FABBRICA CULTURA	SULMONA	AQ	VICO DEL VECCHIO 28	67039	2011	2011
133	2307209421541375	97275920821	2023	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AKI	PALERMO	PA	VIA TORRETTA 45	90147	2012	2012
134	23091509535568432	93545760154	2023	ASSOCIAZIONE IL GOMITOLO DI MIMM	NERIVANO	MI	VIA PALADINA 30	20014	2013	2013
135	23091809592442122	94224980485	2023	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE RISTORANTI DELL'OLIO	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	FI	VIA MONTECALVI 3	50026	2013	2013
136	23092017374745537	94239780487	2023	CONTRADE SANCASCIANESI APS	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	FI	VIA ROMA 33	50026	2016	2016
137	23082209525622454	02256730551	2023	ASSOCIAZIONE AMICI DEL PALIO	RONCIGLIONE	VT	VIA ROMA 10A	01037	2017	2017
138	23080313374341016	93082380819	2023	ENOTECA REGIONALE DELLA SICILIA - SEDE SICILIA OCCIDENTALE	SCIACCA	AG	PZZA REPUBBLICA SNC	91011	2020	2020
139	23080209003917655	12712610018	2023	ASSOCIAZIONE THE FLAURY MARKET	TORINO	TO	CORSO D'AZEGLIO 30	10125	2022	2022
140	23091816263843317	05566160726	2023	ASSOCIAZIONE CANALE 2 - ETS	ALTAMURA	BA	VIA SCIPIONE RONCHETTI 23	70022	2022	2022



## MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 12 dicembre 2023.

**Fondo per gli assetti ad alta e altissima prontezza operativa. Art. 1, comma 388, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024».**

### IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 620-*bis* del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare», introdotto dall'art. 1, comma 388, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024», ha previsto l'istituzione di un apposito fondo per finanziare l'approntamento e l'impiego degli assetti ad alta e altissima prontezza operativa, al fine di assicurare il rispetto degli impegni assunti dall'Italia connessi al mantenimento della pace e della sicurezza internazionali, con una dotazione iniziale pari a 3 milioni di euro per l'anno 2022 e a 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023;

Visto il decreto del Ministro della difesa in data 7 aprile 2022, con il quale si è proceduto, per gli anni 2022, 2023, 2024 alla ripartizione delle risorse, rispettivamente pari a euro 3.000.000 per il 2022 ed euro 6.000.000 rispettivamente per il 2023 e il 2024, allocate sul «Fondo per gli assetti ad alta e altissima prontezza operativa» iscritto sul capitolo 1420, art. 1 dello stato di previsione del Ministero della difesa;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» (tabella 12) che ha rifinanziato la dotazione del «Fondo per gli assetti ad alta e altissima prontezza operativa» per ulteriori 30 milioni di euro per l'anno 2023 e per ulteriori 150 milioni di euro dall'anno 2024;

Visto il decreto del Ministro della difesa in data 6 aprile 2023, con il quale si è proceduto, per l'anno 2023, alla ripartizione delle risorse pari a euro 30.000.000 allocate sul «Fondo per gli assetti ad alta e altissima prontezza operativa» iscritto sul capitolo 1420, art. 1 dello stato di previsione del Ministero della difesa;

Considerati la normativa nazionale, il diritto internazionale, gli impegni assunti nei diversi consessi in cui l'Italia è rappresentata (ONU, UE, NATO), da cui discende la necessità di disporre di uno strumento militare che sia in grado di proteggere gli interessi nazionali e contribuire al mantenimento del quadro di sicurezza internazionale, attraverso l'impiego di assetti ad alta ed altissima prontezza operativa;

Tenuto conto del «Documento di pianificazione di lungo termine dello strumento militare» che, per l'assolvimento delle missioni militari discendenti dai macroscenari «ALPHA» (sicurezza degli spazi nazionali) e «BRAVO» (partecipazione ad operazioni di coalizione di «reazione immediata»), richiede la disponibilità permanente di Forze ad alta ed altissima prontezza operativa, valutate e certificate secondo *standard* predefiniti;

Tenuto conto che la generazione e l'approntamento degli assetti ad alta e altissima prontezza operativa si basano su un'attività ciclica che prevede un periodo di approntamento e un periodo di prontezza operativa (fase di «*stand-by*») e che gli stessi saranno in grado di fornire una risposta rapida e flessibile a eventuali scenari di crisi, non solo per specifiche esigenze nazionali e a supporto dell'alleanza atlantica, ma anche per alimentare il bacino degli assetti facenti parte dello *European Battle Group* (EUBG);

Valutati gli impegni nazionali e internazionali delle unità della difesa inserite nel bacino degli assetti ad alta e altissima prontezza;

Considerata la necessità di definire, per l'anno finanziario 2024, le diverse finalità d'impiego delle risorse, annualmente disponibili, sul «Fondo per gli assetti ad alta e altissima prontezza operativa», cap. 1420 dello stato di previsione del Ministero della difesa, tenuto conto del rifinanziamento operato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» (tabella 12);

Acquisita l'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 5 dicembre 2023 sulla ripartizione tra le diverse finalità d'impiego delle risorse attestata sul fondo, così come previsto dall'art. 620-*bis* del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare»;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

Decreta:

Art. 1.

#### *Fondo per gli assetti ad alta e altissima prontezza operativa*

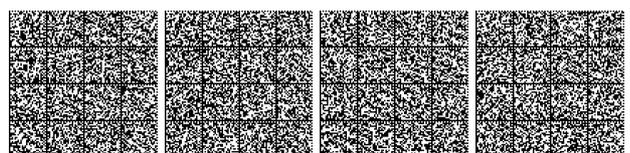
1. La dotazione del fondo di cui all'art. 620-*bis*, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare», introdotto dall'art. 1, comma 388, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024», così come rifinanziata dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» è finalizzata a consentire di far fronte agli oneri di approntamento, addestramento, impiego e mantenimento del livello di prontezza delle unità operative.

Art. 2.

#### *Finalità d'impiego*

1. Al fine di addestrare, approntare e mantenere gli *standard* operativi previsti per le unità inserite nel bacino delle Forze ad alta e altissima prontezza operativa, le risorse disponibili sono impiegate per le seguenti finalità:

- a. acquisto e manutenzione mezzi, equipaggiamenti, materiali e similari;
- b. carbolubrificanti;
- c. sostegno logistico e spese per campi e manovre;



- d. spese per missioni ordinarie in territorio nazionale ed estero;
- e. spese per la corresponsione del compenso forfetario d'impiego.

## Art. 3.

*Ripartizione del Fondo*

1. Il «Fondo per gli assetti ad alta e altissima prontezza operativa», iscritto sul capitolo 1420, art. 1, dello stato di previsione del Ministero della difesa, è ripartito, per ulteriori euro 150.000.000 per il 2024, secondo quanto riportato nell'allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto. Le occorrenti variazioni di bilancio saranno apportate con successivo decreto.

Roma, 12 dicembre 2023

*Il Ministro:* CROSETTO

Registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 2023  
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'interno e del Ministero della difesa, n. 4430

ALLEGATO A

E.F. 2024

Ripartizione del «Fondo per gli assetti ad alta e altissima prontezza operativa»

Finalità/Aree di spesa	Importo da ripartire
Acquisto e manutenzione mezzi, equipaggiamenti, materiali e similari	47.192.340 euro
Carbolubrificanti	30.748.000 euro
Sostegno logistico e spese per campi e manovre	44.668.010 euro
Spese per missioni ordinarie in territorio nazionale ed estero	12.737.650 euro
Spese per la corresponsione del compenso forfetario d'impiego	14.654.000 euro
Totale	150.000.000 euro

24A00072

## DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

### AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 29 dicembre 2023.

**Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di estratto di corteccia di betulla «Filsuvez».** (Determina n. 152/2023).

IL DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO PROCEDURE CENTRALIZZATE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, lettera c);

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, così come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2012 recante: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del

farmaco (AIFA) in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

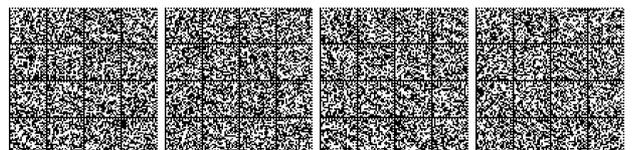
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1768/1992, della direttiva 2001/20/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;



Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» e, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana- Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata sostituto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del direttore generale del 12 agosto 2021, n. 960, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Adriana Ammassari l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio procedure centralizzate, di durata triennale;

Vista la determina del sostituto del direttore generale n. 54 del 17 febbraio 2023 di conferma alla dottoressa Adriana Ammassari della delega, (già conferita con determina direttoriale n. 973 del 18 agosto 2021) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'art. 10, comma 2, lettera e), del decreto ministeriale n. 245 del 20 settembre 2004, all'adozione dei provvedimenti di classificazione dei medicinali per uso umano, approvati con procedura centralizzata ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge n. 158 del 13 settembre 2012 per il periodo di durata dell'incarico conferitole;

Visto l'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 29 dicembre 2023 che riporta la sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023 che riporta l'insieme dei nuovi farmaci e nuove confezioni registrate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio procedure centralizzate, dalla Commissione tecnico-scientifica (CTS) di AIFA in data 5, 6 e 11 dicembre 2023;

Visti gli atti di Ufficio;

Determina:

1. Le nuove confezioni del seguente medicinale per uso umano di nuova autorizzazione, corredate di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura:

FILSUVEZ

descritte in dettaglio nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, denominata classe C(nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità.

2. Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Settore HTA ed economia del farmaco - il prezzo *ex factory*, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

3. Per i medicinali di cui al comma 3 dell'art. 12 del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, di collocazione nella classe C(nn) di cui alla presente determina, in caso di mancata presentazione della domanda di classificazione in fascia di rimborsabilità entro il termine di trenta giorni dal sollecito inviato dall'AIFA, ai sensi dell'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118, è data informativa nel sito internet istituzionale dell'AIFA ed è applicato l'allineamento al prezzo più basso all'interno del quarto livello del sistema di classificazione anatomico terapeutico chimico (ATC).

4. La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 29 dicembre 2023

*Il dirigente:* AMMASSARI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'art. 12, comma 5, della legge n. 189/2012, in apposita sezione (denominata classe C(nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di una domanda di diversa classificazione. Le informazioni riportate costituiscono un estratto degli allegati alle decisioni della Commissione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci. Si rimanda quindi alla versione integrale di tali documenti.

Nuove confezioni:

FILSUVEZ

codice ATC - principio attivo: D03AX13 Estratto di corteccia di betulla;

titolare: Amryt Pharmaceuticals DAC;

codice procedura: EMEA/H/C/005035/IB/0001/G;

GUUE: 29 dicembre 2023.

*Indicazioni terapeutiche*

Trattamento di lesioni a spessore parziale associate a epidermolisi bollosa (EB) distrofica e giunzionale nei pazienti di età pari o superiore a sei mesi.

*Modo di somministrazione*

Solo per applicazione cutanea.

«Filsuvez» deve essere applicato su ferite pulite. Questo medicinale non è indicato per l'uso oftalmico e non deve essere applicato sulle mucose.

Ogni tubo è solo monouso. Il tubo deve essere gettato dopo l'uso.

Confezioni autorizzate:

EU/1/22/1652/003 A.I.C.: 050219031 /E in base 32: 1HWL0R - 1 g - gel - uso cutaneo - tubo (alu) 9,4 g - 30 tubi;



EU/1/22/1652/004 A.I.C.: 050219043 /E in base 32: 1HWL13 - 1 g - gel - uso cutaneo - tubo (alu) 23,4 g - 10 tubi;

EU/1/22/1652/005 A.I.C.: 050219056 /E in base 32: 1HWL1J - 1 g - gel - uso cutaneo - tubo (alu) 23,4 g - 30 tubi.

*Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio*

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)

I requisiti per la presentazione dei PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7, della direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito *web* dell'Agenzia europea dei medicinali.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare il primo PSUR per questo medicinale entro sei mesi successivi all'autorizzazione.

*Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale*

Piano di gestione del rischio (RMP)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel RMP approvato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e in ogni successivo aggiornamento approvato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

su richiesta dell'Agenzia europea dei medicinali;

ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

Regime di fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri identificati dalle regioni (RRL).

**24A00054**

DETERMINA 29 dicembre 2023.

**Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di antigeni di superficie dell'epatite B «Heplisav B».** (Determina n. 153/2023).

IL DIRIGENTE

DELL'UFFICIO PROCEDURE CENTRALIZZATE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 lettera c);

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, così come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica

amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2012 recante: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) in attuazione dell'art. 17, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1768/92, della direttiva 2001/20/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

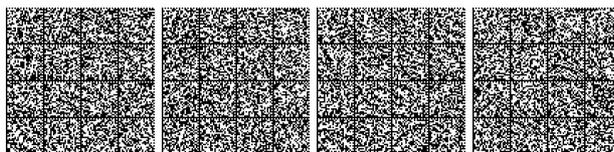
Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» e, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata sostituto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del direttore generale del 12 agosto 2021, n. 960, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Adriana Ammassari l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Procedure centralizzate, di durata triennale;



Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del sostituto del direttore generale n. 54 del 17 febbraio 2023 di conferma alla dott.ssa Adriana Ammassari della delega, (già conferita con determina direttoriale n. 973 del 18 agosto 2021) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'art. 10, comma 2, lettera e) del decreto ministeriale n. 245 del 20 settembre 2004, all'adozione dei provvedimenti di classificazione dei medicinali per uso umano, approvati con procedura centralizzata ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge n. 158 del 13 settembre 2012 per il periodo di durata dell'incarico conferitole;

Visto l'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 29 dicembre 2023 che riporta la sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023 che riporta l'insieme dei nuovi farmaci e nuove confezioni registrate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'ufficio procedure centralizzate, dalla Commissione tecnico-scientifica (CTS) di AIFA in data 5, 6 e 11 dicembre 2023;

Visti gli atti di ufficio;

Determina:

1. La nuova confezione del seguente medicinale per uso umano di nuova autorizzazione, corredata di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura:

- «HEPLISAV B»

descritta in dettaglio nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, è collocata in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012 n. 189, denominata classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità.

2. Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Settore HTA ed economia del farmaco - il prezzo *ex factory*, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

3. Per i medicinali di cui al comma 3 dell'art. 12 del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, di collocazione nella classe C(nn) di cui alla presente determina, in caso di mancata presentazione della domanda di classificazione in fascia di rimborsabilità entro il termine di trenta giorni dal sollecito inviato dall'AIFA, ai sensi dell'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118 è data informativa nel sito internet istituzionale

dell'AIFA ed è applicato l'allineamento al prezzo più basso all'interno del quarto livello del sistema di classificazione anatomico terapeutico chimico (ATC).

4. La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 29 dicembre 2023

*Il dirigente:* AMMASSARI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'art. 12, comma 5 della legge 189/2012, in apposita sezione (denominata Classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di una domanda di diversa classificazione. Le informazioni riportate costituiscono un estratto degli Allegati alle decisioni della Commissione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci. Si rimanda quindi alla versione integrale di tali documenti.

Nuove confezioni

«Heplisav B»

Codice ATC - Principio attivo: J07BC01 antigene di superficie dell'epatite B

Titolare: Dynavax GMBH

Cod. Procedura EMEA/H/C/005063/IB/0028

GUUE 29 dicembre 2023

Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta. Vedere paragrafo 4.8 per informazioni sulle modalità di segnalazione delle reazioni avverse.

Indicazioni terapeutiche

«Heplisav B» è indicato per l'immunizzazione attiva contro l'infezione da virus dell'epatite B (HBV) causata da tutti i sottotipi conosciuti del virus dell'epatite B in individui adulti a partire dai 18 anni di età.

«Heplisav B» deve essere utilizzato in accordo alle raccomandazioni ufficiali.

È possibile che l'immunizzazione con «Heplisav B» concorra a prevenire anche l'epatite D, poiché l'epatite D (causata dall'agente delta) non insorge senza un'infezione da epatite B.

Modo di somministrazione

«Heplisav B» deve essere somministrato per via intramuscolare (i.m.) nel muscolo deltoide. Deve essere evitata la somministrazione nel gluteo.

Confezioni autorizzate:

EU/1/20/1503/002 A.I.C.: 049380025 /E In base 32: 1H2YPT

0.5 ml - soluzione iniettabile - uso intramuscolare - siringa pre-riempita (vetro) 0,5 ml (40 µg/ml) - 1 siringa

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

*Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)*

I requisiti per la presentazione dei PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7, della direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare il primo PSUR per questo medicinale entro sei mesi successivi all'autorizzazione.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale



*Piano di gestione del rischio (RMP)*

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel RMP approvato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e in ogni successivo aggiornamento approvato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

su richiesta dell'Agenzia europea dei medicinali;

ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

Rilascio ufficiale dei lotti

In conformità all'art. 114 della direttiva 2001/83/CE, il rilascio ufficiale dei lotti di fabbricazione deve essere effettuato da un laboratorio di Stato o da un laboratorio appositamente designato.

Regime di fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (RNR).

**24A00055**

DETERMINA 29 dicembre 2023.

**Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di Pirtoprutinib «Jaypirca».** (Determina n. 154/2023).

### IL DIRIGENTE

DELL'UFFICIO PROCEDURE CENTRALIZZATE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, lettera c);

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, così come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2012 recante: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) in attuazione dell'art. 17, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1768/92, della direttiva 2001/20/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» e, in particolare, l'art. 12, comma 5;

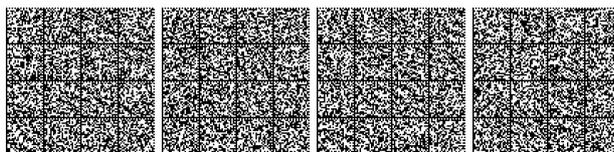
Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata sostituto del direttore generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del direttore generale del 12 agosto 2021, n. 960, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Adriana Ammassari l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio procedure centralizzate, di durata triennale;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del sostituto del direttore generale n. 54 del 17 febbraio 2023 di conferma alla dottoressa Adriana Ammassari della delega, (già conferita con determina direttoriale n. 973 del 18 agosto 2021) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'art. 10, comma 2, lettera e) del decreto ministeriale n. 245 del 20 settembre 2004, all'adozione dei provvedimenti di classificazione dei medicinali per uso umano, approvati con procedura centralizzata ai



sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge n. 158 del 13 settembre 2012 per il periodo di durata dell'incarico conferitole;

Visto l'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 29 dicembre 2023 che riporta la sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023 che riporta l'insieme dei nuovi farmaci e nuove confezioni registrate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio procedure centralizzate, dalla commissione tecnico-scientifico (CTS) di AIFA in data 5, 6 e 11 dicembre 2023;

Visti gli atti di ufficio;

Determina:

1. Le confezioni del seguente medicinale per uso umano di nuova autorizzazione, corredate di numero di AIC e classificazione ai fini della fornitura:

JAYPIRCA

descritte in dettaglio nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012 n. 189, denominata classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità.

2. Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Settore HTA ed economia del farmaco - il prezzo *ex factory*, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

3. Per i medicinali di cui al comma 3 dell'art. 12 del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, di collocazione nella classe C(nn) di cui alla presente determina, in caso di mancata presentazione della domanda di classificazione in fascia di rimborsabilità entro il termine di trenta giorni dal sollecito inviato dall'AIFA, ai sensi dell'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118 è data informativa nel sito internet istituzionale dell'AIFA ed è applicato l'allineamento al prezzo più basso all'interno del quarto livello del sistema di classificazione anatomico terapeutico chimico (ATC).

4. La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2023

*Il dirigente:* AMMASSARI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'art. 12, comma 5 della legge n. 189/2012, in apposita sezione (denominata classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di una domanda

di diversa classificazione. Le informazioni riportate costituiscono un estratto degli allegati alle decisioni della Commissione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci. Si rimanda quindi alla versione integrale di tali documenti.

Farmaco di nuova registrazione

JAYPIRCA

Codice ATC - Principio Attivo: L01 Pirtobrutinib

Titolare: Eli Lilly Nederland B.V.

Cod. Procedura EMEA/H/C/005863/0000

GUUE 29/12/2023

Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta. Vedere paragrafo 4.8 per informazioni sulle modalità di segnalazione delle reazioni avverse.

Indicazioni terapeutiche

«Jaypirca» in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma a cellule mantellari (mantle cell lymphoma, *MCL*) recidivante o refrattario che sono stati precedentemente trattati con un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (Bruton's tyrosine kinase, *BTK*).

Modo di somministrazione

La terapia con «Jaypirca» deve essere iniziata e supervisionata da medici esperti nell'uso di terapie antitumorali.

«Jaypirca» è per uso orale.

La compressa deve essere deglutita intera con un bicchiere d'acqua per garantire un rendimento costante (i pazienti non devono masticare, frantumare o dividere le compresse prima di deglutirle) e può essere assunta con o senza cibo. I pazienti devono assumere la dose all'incirca alla stessa ora ogni giorno.

Confezioni autorizzate:

EU/1/23/1738/001 A.I.C.: 050942010 /E In base 32: 1JLN1U

50 mg - Compressa rivestita con film - Uso orale - blister (PCTFE/PVC/alu) - 28 compresse

EU/1/23/1738/002 A.I.C.: 050942022 /E In base 32: 1JLN26

50 mg - Compressa rivestita con film - Uso orale - blister (PCTFE/PVC/alu) - 30 compresse

EU/1/23/1738/003 A.I.C.: 050942034 /E In base 32: 1JLN2L

50 mg - Compressa rivestita con film - Uso orale - blister (PCTFE/PVC/alu) - 84 compresse

EU/1/23/1738/004 A.I.C.: 050942046 /E In base 32: 1JLN2Y

100 mg - Compressa rivestita con film - Uso orale - blister (PCTFE/PVC/alu) - 28 compresse

EU/1/23/1738/005 A.I.C.: 050942059 /E In base 32: 1JLN3C

100 mg - Compressa rivestita con film - Uso orale - blister (PCTFE/PVC/alu) - 30 compresse

EU/1/23/1738/006 A.I.C.: 050942061 /E In base 32: 1JLN3F

100 mg - Compressa rivestita con film - Uso orale - blister (PCTFE/PVC/alu) - 56 compresse

EU/1/23/1738/007 A.I.C.: 050942073 /E In base 32: 1JLN3T

100 mg - Compressa rivestita con film - Uso orale - blister (PCTFE/PVC/alu) - 60 compresse

EU/1/23/1738/008 A.I.C.: 050942085 /E In base 32: 1JLN45

100 mg - Compressa rivestita con film - Uso orale - blister (PCTFE/PVC/alu) - 84 compresse

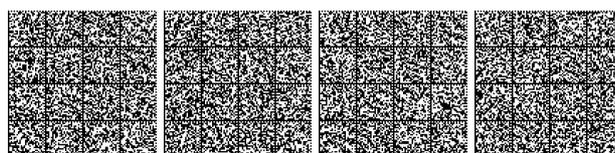
EU/1/23/1738/009 A.I.C.: 050942097 /E In base 32: 1JLN4K

100 mg - Compressa rivestita con film - Uso orale - blister (PCTFE/PVC/alu) - 168 compresse.

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)

I requisiti per la presentazione dei PSUR per questo medicinale sono definiti all'art. 9 del regolamento (CE) n. 507/2006 e, di conseguenza, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare gli PSUR ogni sei mesi.



I requisiti per la presentazione degli PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7, della direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito *web* dell'Agenzia europea per i medicinali.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel RMP approvato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e in ogni successivo aggiornamento approvato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

su richiesta dell'Agenzia europea dei medicinali;

ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

Obbligo specifico di completare le attività post-autorizzative per l'autorizzazione all'immissione in commercio rilasciata in circostanze eccezionali

La presente autorizzazione all'immissione in commercio è subordinata a condizioni; pertanto ai sensi dell'art. 14-*bis* del regolamento 726/2004/CE e successive modifiche, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve completare, entro la tempistica stabilita, le seguenti attività:

Descrizione	Tempistica
Al fine di confermare l'efficacia e la sicurezza di pirtobrutinib nel trattamento di pazienti con linfoma e cellule mantellari (MCL), il rapporto sullo studio clinico dello studio di fase 3 LOXO-BTK-20019 (BRUIN MCL-321) che confronta pirtobrutinib con l'inibitore BTK scelto dallo sperimentatore nei pazienti con MCL naïve a precedenti trattamenti con unibitori di BTK deve essere presentato entro il	31 dicembre 2026

Regime di fornitura: Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, ematologo (RNRL).

24A00056

## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

### AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

#### Revoca dell'autorizzazione alla produzione di medicinali per uso umano, rilasciata alla società Medicaïr Centro S.r.l., di Roma

Con il provvedimento n. aG - 47/2023 del 22 dicembre 2023 è stata revocata, su richiesta, l'autorizzazione alla produzione di gas medicinali dell'officina farmaceutica sita in Roma (RM), via della Magliana, 1098/1102, rilasciata alla società Medicaïr Centro S.r.l., di Roma.

24A00073

### MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

#### Rilascio di *exequatur*

In data 15 dicembre 2023 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* alla signora Rose Ouedraogo/Ouedraogo, Console generale del Burkina Faso in Milano.

24A00059

#### Rilascio di *exequatur*

In data 28 dicembre 2023 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Gian Maria Leto, Console onorario del Regno di Svezia in Sanremo.

24A00060

#### Rilascio di *exequatur*

In data 28 dicembre 2023 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Remo Maria Morone, Console onorario del Granducato di Lussemburgo in Torino.

24A00061

#### Rilascio di *exequatur*

In data 28 dicembre 2023 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* alla signora Nataša Savićević, Console generale della Repubblica di Serbia in Milano.

24A00062

### MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

#### Approvazione delle delibere n. 28211/23 e 28328/23 adottate dal Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti in data 28 luglio 2023 e 17 novembre 2023.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0013969/ING-L-230-234 del 18 dicembre 2023 sono state approvate, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, le delibere adottate dal Consiglio di amministrazione della Inarcassa n. 28211/23 in data 28 luglio 2023 e n. 28328/23 del 17 novembre 2023, recanti, rispettivamente, «rivalutazione delle pensioni e dei contributi - tabella coefficienti di rivalutazione dei redditi agli effetti del calcolo delle pensioni - definizione indennità giornaliera minima e massima inabilità temporanea» e «rivalutazione della soglia della pensione minima articoli 28 e 34 del Regolamento generale di previdenza». Anno 2024.

24A00057



**Approvazione della delibera adottata dal Comitato nazionale dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti in data 12-13 ottobre 2023.**

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0013963/ING-L-232 del 18 dicembre 2023 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dal comitato nazionale dei delegati della Inarcassa in data 12-13 ottobre 2023, concernente modifiche al regolamento interno per le riunioni del comitato nazionale dei delegati.

24A00058

**RETTIFICHE**

Avvertenza. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

**AVVISI DI RETTIFICA**

**Comunicato relativo al decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 220, recante «Disposizioni in materia di contenzioso tributario».** (Decreto legislativo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 2 del 3 gennaio 2024).

Nel decreto legislativo citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*:

alla pagina 45, prima colonna, all'articolo 1, comma 1, lettera *o*), alinea, anziché: "dopo l'articolo 34 sono inseriti i seguenti: 1) «Art. 34-bis (Udienza a distanza) ...»" leggasi: "dopo l'articolo 34, è inserito il seguente: «Art. 34-bis (Udienza a distanza) ...»";

alla pagina 45, seconda colonna, all'articolo 1, comma 1, lettera *q*), anziché: "nell'articolo 36, al comma 1, numero 4)" leggasi: "nell'articolo 36, al comma 2, numero 4)";

infine, alla pagina 47, prima colonna, all'articolo 2, comma 3, lettera *b*), anziché: "... legge 23 ottobre 2018, n. 136." leggasi: "... legge 17 dicembre 2018, n. 136."

24A00173

**ERRATA-CORRIGE**

**Comunicato relativo alla determina 4 dicembre 2023, recante: «Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di tocilizumab, "Tyenne"».** (Determina n. 146/2023)», dell'**Agenzia italiana del farmaco**. (Determina pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 294 del 18 dicembre 2023).

Nella determina citata in epigrafe, pubblicata nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 45, prima colonna, nelle «Confezioni autorizzate», dalla EU/1/23/1754/008 alla EU/1/23/1754/012, dove è scritto: «162 mg/ml», leggasi: «162 mg».

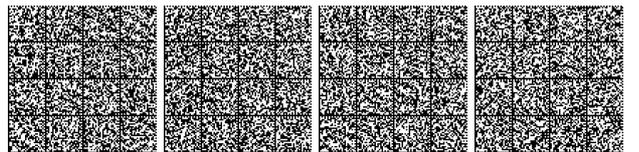
24A00110

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore*DELIA CHIARA, *vice redattore*

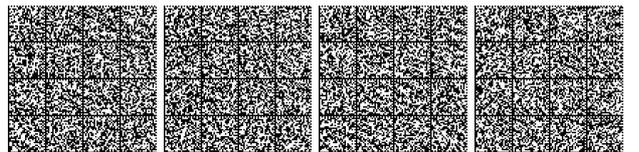
(WI-GU-2024-GU1-008) Roma, 2024 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



*pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca*



*pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca*



## MODALITÀ PER LA VENDITA

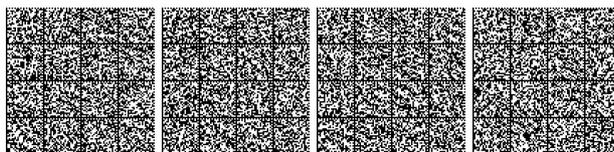
**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:**

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it) e [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.  
Vendita Gazzetta Ufficiale  
Via Salaria, 691  
00138 Roma  
fax: 06-8508-3466  
e-mail: [informazioni@gazzettaufficiale.it](mailto:informazioni@gazzettaufficiale.it)

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.





\* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 2 4 0 1 1 1 \*

€ 1,00

